ANALYTICAL CONTROL DE MORI



CATALOGO
PRODOTTI

EDIZIONE 2027

ANALYTICAL CONTROL DE MORI

CATALOGO PRODOTTI
Edizione 2027

Analytical Control De Mori



Soluzioni per il tuo laboratorio e la tua produzione

Con ACDM hai **un unico referente** per la tecnologia che acquisti: dalla scelta della soluzione più adatta alla fornitura **chiavi in mano**, fino alla messa in funzione e al supporto nel tempo.

Ti affianchiamo con servizi completi: consulenza tecnico-applicativa, consegna con posizionamento, installazione, collaudo, IQ/OQ, formazione, manutenzione e assistenza post vendita.

Un unico referente
Soluzione chiavi in mano, assistenza inclusa

Settori di prodotto

Microbiologia
Preparazione, controllo e monitoraggio microbiologico

Osmometria
Misura dell'osmolalità per ricerca, controllo e produzione

Trattamento del campione
Omogeneizzazione, sonicazione, concentrazione, evaporazione e liofilizzazione

Refrigerazione e termostatazione
Incubatori, stufe, camere climatiche, frigoriferi, congelatori e ultracongelatori

Sistemi di monitoraggio con datalogger
Controllo continuo di temperatura, umidità e condizioni ambientali

Settori applicativi

Farmaceutico, cosmetico, ospedaliero, chimico, alimentare, ricerca, università e laboratori conto terzi



Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
Scopri **Lab al Top!**, la guida pratica di ACDM dedicata alle applicazioni, ai criteri di scelta della strumentazione e all'organizzazione del lavoro in laboratorio e produzione.

Scarica Lab al Top!

[Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo? Scarica Lab al Top!]

Indice dei prodotti

01. Preparazione e automazione in microbiologia	13. Concentratori centrifughi CentriVap
02. Standard microbiologici IELAB	14. Evaporatori RapidVap
03. Autoclavi ZIRBUS	15. Bagni e sistemi a ultrasuoni BANDELIN
04. Campionatori microbiologici di aria e gas	16. Bilance
05. Cabine e isolatori ad atmosfera controllata	17. Purificatori d'acqua Avidity Science
06. Sistemi di biodecontaminazione DEVEA	18. Incubatori POL-EKO
07. Osmometri Nova Biomedical	19. Stufe POL-EKO
08. Verifica di pipette e liquid handling Artel	20. Incubatori a CO_2
09. Datalogger e sistemi di monitoraggio	21. Camere climatiche e di crescita
10. Omogeneizzatori	22. Frigoriferi e congelatori
11. Sonicatori BANDELIN	23. Ultracongelatori
12. Liofilizzatori Labconco	

I collegamenti dell'indice permettono di raggiungere direttamente le sezioni del catalogo nella versione digitale

01. Microbiologia: preparazione e automazione

Alliance Bio Expertise: strumenti per microbiologia

La gamma Alliance Bio Expertise permette di affrontare diversi passaggi della microbiologia con strumenti dedicati. Il criterio di scelta è la continuità del lavoro: quantità da preparare, formati da gestire, variabilità delle matrici, frequenza dei cambi e informazioni da conservare.



MEDIAWEL: preparatori automatici di terreni

La serie MEDIAWEL comprende i modelli 10, 30 e 50

Una gamma di preparatori automatici per passare dalla preparazione manuale a un processo controllato e ripetibile

Media Preparator - The MEDIAWEL® range







Modello	Capacità di preparazione indicativa documentata	Quando approfondirlo
MEDIAWEL 10	1-10 L nella scheda corrente	Piccoli lotti e impiego da banco o su carrello
MEDIAWEL 30	2,5-30 L	Lotti intermedi e organizzazione della distribuzione
MEDIAWEL 50	5-50 L	Produzioni più consistenti con logistica coerente

Caratteristiche e vantaggi

- Nessuna dipendenza da fornitore esterno di terreni pronti
- Terreni freschi appena pronti
- Possibilità di cicli completi di sterilizzazione o solo miscelazione
- Puoi usare alcuni modelli come semplici autoclavi o preparatori in funzione delle esigenze

Caratteristiche tecniche

- modelli da 10, 30 e 50 litri che puoi usare anche per pochi litri di terreno per volta

- agitazione continua durante la preparazione
- elevata uniformità e controllo della temperatura
- programmi di preparazione memorizzabili
- tracciabilità dei cicli ed esportazione dei dati
- possibilità di monitoraggio remoto
- progettazione orientata alla facilità di pulizia e gestione quotidiana
- possibilità di collegamento con sistemi di dispensazione e altri moduli del laboratorio

DISTRIWEL: preparazione automatica delle piastre

DISTRIWEL automatizza riempimento e impilamento delle piastre.

Il modello DISTRIWEL 440 ha una capacità di 440 piastre e una produttività fino a 880 piastre/ora.



Sono disponibili configurazioni con 2ª pompa, stampante e sistema di agitazione per la distribuzione campione.

Punti di forza

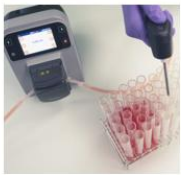
- caricamento fino a 440 piastre
- riempimento automatico con carosello
- sistema Peltier per ridurre la condensazione
- lampada UV
- opzione per automatizzare l'agitazione della piastra
- pompa dispensazione aggiuntiva opzionale
- possibilità di stampa direttamente sulla piastra

DOSYWEL UP!: dosaggio programmato e controllato

La pompa peristaltica DOSYWEL UP! è un punto di ingresso all'automazione quando la ripetitività riguarda il dosaggio di liquidi o terreni appena preparati







Punti di forza

- utilizzo manuale o programmato
- erogazione tramite comando sulla pompa, dispenser manuale o pedale
- possibilità di programmare volume e intervallo tra le dosi

- taratura eseguibile anche durante il programma
- programmi illimitati
- utilizzabile facilmente anche sotto cappa
- compatta e facilmente trasportabile

POLYWEL UP!: Automazione del riempimento di provette e contenitori

POLYWEL UP! aggiunge la movimentazione automatica del punto di riempimento per provette, flaconi e contenitori compatibili.







Punti di forza

- riempimento automatico di provette, flaconi, bottiglie e altri contenitori
- possibilità di utilizzare rack differenti o sviluppare configurazioni dedicate

- braccio regolabile per adattarsi a contenitori di diverse dimensioni
- rack autoclavabili
- superfici in acciaio inox orientate alla facilità di pulizia
- programmi illimitati
- tracciabilità ed esportazione dei dati

DILUWEL UP! ed Edge: la diluizione gravimetrica semplice e veloce

Pesatura e diluizione possono diventare un unico processo guidato, riducendo attività ripetitive e interventi manuali





Punti di forza

- auto tara e avvio automatico
- possibilità di utilizzare da 1 a 4 pompe
- configurazione compatta e leggera
- pompe separate dalla bilancia per limitare le vibrazioni
- facilità di pulizia
- connettività

Per applicazioni *cosmetiche* è inoltre disponibile DILUWEL UP! EDGE, sviluppato per lavorare con differenti modalità di dosaggio e diluizione e con particolare attenzione a ergonomia, tracciabilità e gestione del contenitore



MIXWEL UP!: omogeneizzatori a battuta

MIXWEL UP! utilizza un sistema pendolare con palette regolabili; il campo di lavoro è 50–400 mL







Punti di forza

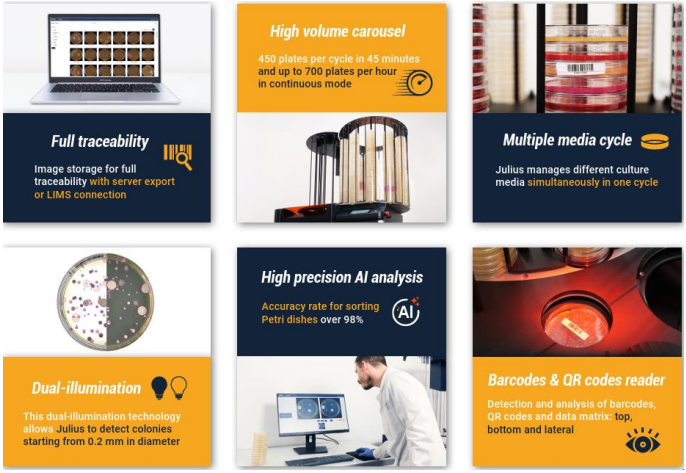
- sistema di movimento pendolare brevettato

- velocità regolabile in funzione della matrice
- struttura compatta
- porta removibile
- pale removibili
- accesso facilitato alle superfici interne
- progettazione orientata a pulizia e manutenzione rapide
- possibilità di lavorare anche su matrici più difficili da omogeneizzare

JULIUS: lettura e conta automatica delle colonie

Il vantaggio non riguarda soltanto la velocità: entrano in gioco standardizzazione della lettura, tracciabilità e disponibilità dell'immagine della piastra, mantenendo l'elaborazione all'interno del sistema del laboratorio




Full traceability
Image storage for full traceability with server export or LIMS connection
High volume carousel
450 plates per cycle in 45 minutes and up to 700 plates per hour in continuous mode
Multiple media cycle
Julius manages different culture media simultaneously in one cycle
Dual-illumination
This dual-illumination technology allows Julius to detect colonies starting from 0.2 mm in diameter
High precision AI analysis
Accuracy rate for sorting Petri dishes over 98%
AI
Barcodes & QR codes reader
Detection and analysis of barcodes, QR codes and data matrix: top, bottom and lateral

Inlabtec: sistemi per diluizioni seriali

Il sistema Inlabtec accompagna il campione verso la conta microbiologica: utilizza sacchetti sterili al posto delle provette e coordina l'erogazione del diluente con la miscelazione. Per il laboratorio significa meno passaggi ripetitivi e una sequenza di preparazione più uniforme, mantenendo il controllo sul campione e sul metodo.

Caratteristiche e vantaggi del sistema

- Preparazione più snella: i sacchetti sterili pronti all'uso sostituiscono preparazione, lavaggio e sterilizzazione delle provette di diluizione.
- Miscelazione nello stesso sistema: il mixer integrato evita il passaggio separato di ogni provetta al vortex.
- Sequenza definita: dosaggio del diluente e tempo di miscelazione sono gestiti dallo strumento; l'operatore trasferisce il campione.
- Organizzazione del banco: dispensatore, portasacchetti e consumabili compatti riuniscono le operazioni in una postazione.
- Scelta in base al lavoro reale: 3 modelli permettono di valutare livello di automazione e numero di diluizioni della serie



Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?

In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

02. Standard microbiologici IELAB

IELAB: standard microbiologici al secondo passaggio

Gli standard microbiologici IELAB sono disponibili in diverse gamme e formati specifici per diversi settori

Sono rigorosamente al secondo passaggio in pellet liofilizzati e molto stabili

Oltre ai ceppi standard, possono essere richiesti ceppi customizzati o non presenti a catalogo e ceppi prodotti dai propri isolati ambientali attraverso il servizio MYStrains



Gamme IELAB disponibili

BACuali: standard microbiologici qualitativi

BACuali comprende microrganismi liofilizzati al 2° passaggio della coltura di riferimento, in dispenser da 5 pellet. È la serie da considerare per applicazioni nelle quali non occorre conoscere il titolo dello

standard; il rapporto d'analisi accompagna il ceppo con provenienza, modalità d'uso e conservazione

BAControl: standard microbiologici quantitativi

BAControl comprende microrganismi liofilizzati a titolo noto, utilizzabili per controlli come il growth promotion test e il challenge test. Sono disponibili dispenser da 5 pellet e confezioni da 10 flaconi contenenti 1 pellet ciascuno; il livello di concentrazione va scelto in funzione del metodo e del controllo da eseguire

BACuanti: materiali di riferimento quantitativi certificati

BACuanti offre standard quantitativi certificati in dispenser da 5 pellet. Il valore riportato nel certificato deriva da un circuito di laboratori indipendenti; questa caratteristica permette di distinguere il percorso di assegnazione del titolo rispetto alla serie BAControl, mantenendo la scelta legata al ceppo e al livello richiesti

Formati dedicati e doppio valore di quantificazione

Per le referenze disponibili in formato Double quantification value, il certificato presenta valori collegati a un terreno generico e a un terreno specifico previsto dalla Farmacopea. Sono inoltre disponibili selezioni per growth promotion test e challenge test; la referenza deve corrispondere ai microrganismi e alle concentrazioni del proprio piano di controllo

MyStrains: ceppi personalizzati

Il servizio MyStrains, dedicato al settore farmaceutico, permette di valutare la preparazione di materiali a partire da isolamenti del laboratorio. Formato, concentrazione e documentazione vengono definiti sull'esigenza; questa possibilità affianca gli standard della gamma e non implica che qualunque richiesta sia già disponibile come prodotto a catalogo

I ceppi dei materiali IELAB descritti sono riferibili alla collezione CECT. Per ogni acquisto vanno verificati ceppo, codici equivalenti, passaggi,

proprietà assegnate e condizioni di conservazione; scadenza e formato restano associati alla singola referenza

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

03. Autoclavi ZIRBUS

La gamma ZIRBUS comprende soluzioni da banco, verticali e da pavimento, fino agli impianti di produzione e ai sistemi ad alta pressione. Alimentazione del vapore, raffreddamento, vuoto, trattamento degli scarichi e documentazione devono entrare nel confronto iniziale

ZIRBUS LabStar: autoclavi da banco



LabStar permette di scegliere camera e allestimento sui contenitori utilizzati. I modelli 40 e 70 hanno camera quadrangolare; 100, 150 e 200 hanno camera circolare. La versione passante è disponibile a partire da LabStar 100. Liquidi, solidi e necessità di asciugatura guidano la configurazione

Modello	Volume camera	Camera utile (mm)
LabStar 40	44 L	310 × 310 × 460
LabStar 70	65 L	310 × 310 × 680
LabStar 100	100 L	Ø 500 × 500
LabStar 150	150 L	Ø 500 × 750
LabStar 200	200 L	Ø 500 × 1.000

Misure L × A × P oppure Ø × P. Basic Lab, Dry Lab, Quick Lab Basic, Quick Lab, Quick Lab Advanced, Safe Lab e Complete Lab combinano dotazioni da verificare per ogni taglia

Approfondisci ZIRBUS LabStar

ZIRBUS LVSA: autoclavi verticali



La carica dall'alto richiede di valutare insieme camera, peso dei contenitori e altezza di movimentazione. LVSA utilizza il controllo SteriTouch e offre un sistema opzionale di sollevamento e rotazione con portata di 30 kg. Cestelli e contenitori organizzano il carico interno

Modello	Volume camera	Camera utile Ø × A
LVSA 40/60	80 L	400 × 625 mm
LVSA 40/75	96 L	400 × 775 mm
LVSA 50/60	133 L	500 × 655 mm
LVSA 50/70	153 L	500 × 755 mm

Le altezze di carico sono rispettivamente 760, 900, 800 e 900 mm. Vuoto, raffreddamento, vapore-aria e trattamento degli scarichi richiedono l'allestimento adatto ai materiali

Approfondisci ZIRBUS LVSA

ZIRBUS LabStar 330–825: camera circolare da pavimento



Per carichi più grandi puoi confrontare quattro capacità con lo stesso diametro utile di 750 mm. La profondità della camera cambia la quantità e la disposizione dei contenitori. Processo, carrelli e utenze vanno definiti prima di fissare la taglia

Modello	Volume utile	Camera Ø × P
LabStar 330	330 L	750 × 750 mm
LabStar 430	430 L	750 × 970 mm
LabStar 560	560 L	750 × 1.270 mm
LabStar 825	825 L	750 × 1.870 mm

Confronta l'accessibilità della camera e gli spazi per carico, scarico e manutenzione; gli allestimenti si definiscono per la specifica fornitura

Approfondisci ZIRBUS LabStar 330–825

ZIRBUS HST: camera rettangolare e porta verticale



La camera rettangolare valorizza lo spazio di carico; la porta verticale riduce l'ingombro di apertura. HST è configurabile per laboratorio e produzione, anche in versione passante con separazione a tenuta di gas. Alimentazione con vapore di rete o generatore integrato, vuoto e raffreddamento vengono scelti sul processo

ZIRBUS HST · Specifiche

Modello HST	Volume	Camera utile L × A × P (mm)
4x4x6	150 L	450 × 500 × 670
4x6x6	210 L	450 × 700 × 670
4x6x9	305 L	450 × 700 × 970
6x6x6	304 L	650 × 700 × 670
6x6x9	440 L	650 × 700 × 970
6x6x12	577 L	650 × 700 × 1.270
6x6x16	758 L	650 × 700 × 1.670
6x6x18	849 L	650 × 700 × 1.870
8x6x6	370 L	650 × 850 × 670
8x6x9	535 L	650 × 850 × 970
8x6x12	700 L	650 × 850 × 1.270
8x6x14	812 L	650 × 850 × 1.470
8x6x16	922 L	650 × 850 × 1.670
8x6x18	1.030 L	650 × 850 × 1.870

Versione passante, documentazione, qualifica e trattamento degli scarichi si definiscono sul progetto

Approfondisci ZIRBUS HST

ZIRBUS HST: autoclavi per la produzione



Le serie 6H, 8H e 10H permettono di inserire la sterilizzazione nel flusso produttivo. Versione passante, installazione in fossa per carico a pavimento, vapore di rete o generatore integrato sono configurazioni da progettare insieme alle utenze e ai percorsi dei materiali. Vuoto, raffreddamento, vapore-aria e acqua surriscaldata rispondono a esigenze differenti del carico

ZIRBUS HST · Specifiche

Serie	Modello HST	Volume camera
6H	9x6x9	640 L
6H	9x6x12	838 L
6H	9x6x14	970 L
6H	9x6x16	1.100 L
6H	9x6x18	1.234 L
8H	10x8x12	1.080 L
8H	14x8x12	1.511 L
8H	16x8x13	1.863 L
8H	14x8x20	2.463 L
10H	12x10x12	1.580 L
10H	12x10x16	2.080 L
10H	12x10x20	2.587 L
10H	12x10x24	3.087 L

Definisci quantità giornaliere, carrelli, separazione delle aree, dati dei cicli e pacchetti di qualifica prima del confronto

Approfondisci ZIRBUS HST

ZIRBUS HDA: alta pressione per prove e processi



HDA comprende sistemi su misura, orizzontali e verticali, per ricerca, prove sui materiali e produzione. Il dimensionamento parte da materiale, atmosfera, pressione, temperatura e durata della prova. Riscaldamento e geometria della camera vengono scelti sul progetto

Modello	Camera	Limiti del modello
HDA 1200-5-150	Ø 1.200 × 1.800 mm	150 °C; 6 bar assoluti
HDA 1000	1.000 L	190 °C; 12 bar*

*Per HDA 1000 il riferimento assoluto o relativo della pressione deve essere definito nel progetto. I limiti appartengono ai singoli modelli e non vanno combinati tra loro

Approfondisci ZIRBUS HDA

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?

In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

04. Campionatori microbiologici di aria e gas

HYCLAS e HyGAS

HYCLAS 100 e HYCLAS 180 sono campionatori microbiologici d'aria portatili per il monitoraggio degli ambienti a contaminazione controllata. Il campionamento avviene con piastre Petri da 90 mm o piastre a contatto da 55 mm

La gamma combina un corpo in acciaio inox 316L elettrolucidato, un design senza viti e funzioni per la tracciabilità dei campionamenti. I modelli si distinguono per portata e autonomia, mantenendo le stesse dimensioni e lo stesso peso.

HYCLAS: caratteristiche tecniche

- **Facilita la pulizia**
  Corpo in acciaio inox 316L elettrolucidato, design senza viti e resistenza al VHP
- **Rendi tracciabili le operazioni**
  Conforme CFR 21 parte 11 con Audit trail consultabile ed esportabile in PDF, tre livelli di accesso e trasferimento dei dati via USB
- **Scegli le piastre adatte al tuo metodo**
  Configurazioni per piastre Petri da 90 mm o a contatto da 55 mm
- **Organizza i controlli tra più postazioni**
  Strumento portatile con batteria rimovibile e due batterie in dotazione

HyGAS è un campionatore microbiologico per gas compressi impiegati nei processi produttivi

E' progettato per il monitoraggio della contaminazione microbica in gas compressi (fino a 6 bar), utilizzato principalmente in ambienti sterili e a contaminazione controllata come l'industria farmaceutica



Confronto fra campionatori per aria e gas

Soluzione	Impiego documentato	Criterio discriminante
HYCLAS 100 e HYCLAS 180	Campionamento microbiologico dell'aria con piastre compatibili	Portata, autonomia, gestione dei punti, dati e pulibilità
HyGAS	Campionamento microbiologico dei gas	Gas, pressione, connessioni e configurazione del prelievo

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

05. Cabine e isolatori per anaerobiosi, microaerofilia e ipossia



AtmoGen: generatore di atmosfere per giare

AtmoGen è il sistema Don Whitley per generare atmosfere anaerobiche, microaerobiche e capnofile nelle giare.

È un vantaggio quando devi creare velocemente una condizione all'interno di una giara ed incubare senza manipolare il campione



Le funzioni comprendono touchscreen, registrazione dei dati, connessioni USB/Ethernet e controllo opzionale del catalizzatore. È disponibile la possibilità di trattare 3 giare contemporaneamente con la stessa atmosfera

Anaerobiosi: la serie A

A20: una postazione compatta



I due accessi ovali funzionano anche da piccoli vani di trasferimento; il touchscreen e l'avvio automatico accompagnano l'uso con miscela anaerobica e azoto. La capacità va letta lasciando lo spazio necessario alle manipolazioni.

Parametro	Specifiche
Piastre da 90 mm	240 in uso normale; 270 in condizioni di emergenza
Mini airlock	Fino a 10 piastre per accesso
Temperatura	Da ambiente +5 °C a 45 °C
Ingombro e peso	720 × 717 × 731 mm; 75 kg

Deumidificazione e accesso remoto sono indicati; ingresso per singolo campione, monitoraggio, registrazione e carrello vanno valutati come opzioni.

Scheda A20 sul sito ACDM

A25: accessi frequenti, spazio contenuto





A25 è una cabina compatta per attività anaerobiche con accessi frequenti. Gli Instant Access Ports permettono di introdurre le mani senza manicotti fissi. Il touchscreen rende disponibili i comandi e le funzioni previste dalla configurazione.

Parametro	Specifiche
Capacità indicata	200 piastre
Airlock	20 piastre; ciclo dichiarato 20 s
Accesso	Instant Access Ports

Confronta la capacità nominale con lo spazio che rimane durante il lavoro. Tracciabilità, accessori e funzioni di monitoraggio devono essere riportati nell'allestimento scelto.

Scheda A25 sul sito ACDM

A35 e A45






A35 e A45 coprono esigenze di manipolazione e incubazione anaerobica con capacità differenti. A45 può arrivare a 750 piastre e offre la possibilità del terzo accesso. Sono previste configurazioni con manicotti oppure Instant Access Ports, secondo il modo di lavorare.

Touchscreen, collegamento Ethernet e airlock accompagnano la gestione. Le versioni HEPA hanno caratteristiche specifiche di filtrazione: il riferimento alla classe 3 secondo ISO 14644 appartiene alle condizioni documentate della configurazione, non a qualunque cabina della serie.

Parametro	Specifiche
Scelta dell'accesso	Manicotti o Instant Access Ports, secondo configurazione
A45	Fino a 750 piastre; possibilità di terzo accesso
Varianti	Configurazioni con filtrazione HEPA

Prepara un esempio di carico con piastre, strumenti e operazioni: il numero massimo di piastre non descrive l'ergonomia della postazione.

Scheda A35 e A45 sul sito ACDM

A55: due operatori nella stessa camera





A55 consente il lavoro di due operatori attraverso quattro accessi e due airlock laterali. Il frontale destro rimovibile facilita l'introduzione degli strumenti. Con gli accessori previsti è possibile suddividere l'ambiente per due temperature di lavoro.

Parametro	Specifiche
Capacità dichiarata	1.000–1.400 piastre, secondo allestimento
Accesso	Quattro postazioni per le mani; due airlock
Gestione	Touchscreen e collegamento Ethernet

La suddivisione termica deve essere definita in configurazione. Verifica se i due operatori possono lavorare contemporaneamente senza interferire con carichi e trasferimenti.

Scheda A55 sul sito ACDM

A85 e A95









A85 e A95 utilizzano un airlock di grande capacità con porte motorizzate. Gli accessi ovali possono trasferire piccoli lotti. A95 offre quattro accessi e capacità fino a 1.400 piastre; per A85 è disponibile un'opzione refrigerata.

Le versioni A85TG e A95TG utilizzano tre gas: vanno distinte dalle configurazioni a due gas quando si confrontano consumi e impianti di alimentazione.

Parametro	Specifiche
Airlock	30 L; ciclo dichiarato inferiore a 5 min
Accessi ovali	Fino a 10 piastre per trasferimento
A95	Quattro accessi; fino a 1.400 piastre

Scegli l'airlock sui contenitori realmente trasferiti e sul ritmo del lavoro. Consumi e autonomia dipendono dalla configurazione dei gas e dall'uso.

Scheda A85 e A95 sul sito ACDM

A135 HEPA



A135 HEPA è pensata anche per ospitare microscopi, bioreattori e altre apparecchiature. La filtrazione agisce sull'aria ricircolata; frontale rimovibile e spazio in altezza facilitano l'allestimento. Touchscreen, deumidificazione e controllo dei gas accompagnano la gestione della camera.

Parametro	Specifiche
Airlock	17,5 L; 40 piastre; ciclo dichiarato 60 s
Temperatura	Da ambiente +4 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	1.473 × 1.056 × 1.063 mm
Dotazione	HEPA e carrello; altre funzioni secondo configurazione

Considera passaggi elettrici, cavi, accessibilità per la pulizia e registrazione dei parametri prima di inserire la strumentazione.

Scheda A135 HEPA sul sito ACDM

A135 GMP: anaerobiosi e processo asettico



A135 GMP integra un'area di lavoro anaerobica con flusso unidirezionale e ricircolo chiuso. Gli accessi ovali con guanti permettono la manipolazione; il frontale rimovibile agevola l'introduzione della strumentazione. Il sistema impiega miscela anaerobica e azoto.

Parametro	Specifiche
Area di lavoro	1.075 × 750 × 608 mm
Dotazioni indicate	Touchscreen, deumidificazione, carrello
Configurazioni	Monitoraggio, registrazione e contenimento biologico secondo progetto

Per il grado A definisci qualifica, pulizia, trasferimenti, monitoraggio e modalità d'intervento. La sigla GMP del modello non qualifica automaticamente il processo del laboratorio.

Scheda A135 GMP sul sito ACDM

A145 HEPA



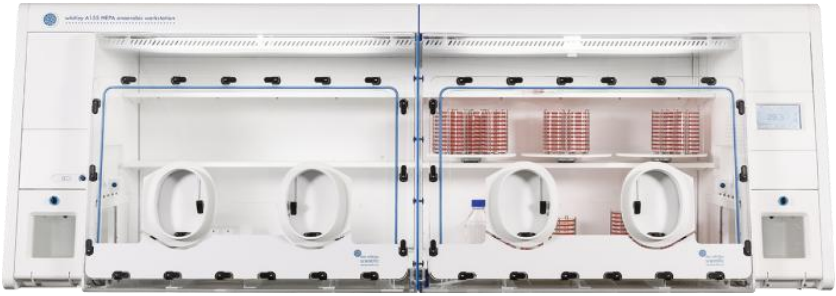
A145 HEPA dispone di tre accessi ovali e spazio per lavorazioni con strumentazione all'interno. Filtrazione HEPA, frontale rimovibile, touchscreen e carrello sostengono una configurazione da dimensionare sul carico e sugli ingombri effettivi.

Parametro	Specifiche
Volume	1.350 L
Airlock	17,5 L; 40 piastre da 90 mm; ciclo dichiarato 2 min
Temperatura	Da ambiente +4 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	2.020 × 1.056 × 1.063 mm

Tra le opzioni figurano rimozione del calore per 18–28 °C, monitoraggio, registrazione e passaggi. Verifica il calore dissipato dagli strumenti introdotti.

Scheda A145 HEPA sul sito ACDM

A155 HEPA



A155 HEPA offre un'ampia camera per due operatori e due airlock indipendenti. È da valutare per carichi elevati o per introdurre strumenti che devono restare in anaerobiosi. I due frontali rimovibili facilitano allestimento e manutenzione.

Parametro	Specifiche
Volume	1.800 L
Trasferimento	Due airlock; ciclo dichiarato 60 s; ciascuno fino a 10 flaconi Duran da 500 mL
Temperatura	Da ambiente +4 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	2.875 × 1.056 × 1.063 mm

Sono presenti HEPA, touchscreen, deumidificazione e carrello. Monitoraggio, registrazione, prese e passaggi richiedono la scelta dell'allestimento.

Scheda A155 HEPA sul sito ACDM

A155 GMP: lavoro di due operatori



A155 GMP amplia lo spazio di manipolazione anaerobica per processi come probiotici e prodotti bioterapeutici vivi. Il ricircolo chiuso, il flusso unidirezionale e la pressione positiva fanno parte della configurazione dedicata al processo GMP. Due airlock laterali separano i trasferimenti dall'area di lavoro.

Parametro	Specifiche
Volume indicato	1.800 L
Area di lavoro	2.200 × 750 × 620 mm
Accesso	Due operatori; frontale rimovibile
Gestione	Touchscreen, deumidificazione e carrello

La destinazione al grado A richiede qualificazione dell'installazione e delle condizioni operative. Contenimento biologico, monitoraggio e registrazione sono requisiti da configurare separatamente.

Scheda A155 GMP sul sito ACDM

Microaerofilia: la serie M

La serie comprende M35, M45, M55, M85 e M95, oltre a M135 HEPA e M155 HEPA.

La serie M, al contrario della serie A, permette di lavorare in modo alternato in Anaerobiosi o Microaerofilia

Le serie M impiegano quattro gas: miscela H_2/N_2, CO_2, N_2 e aria. La composizione richiesta dal protocollo e le condizioni di trasferimento devono guidare l'allestimento; accessori e funzioni opzionali restano associati al modello.

M35



M35 è una cabina per colture che richiedono un'atmosfera microaerofila controllata. I due accessi con manicotti permettono la manipolazione; il sistema impiega quattro gas e sensori di O_2, CO_2 e H_2. Touchscreen e deumidificazione accompagnano la regolazione dell'atmosfera.

Parametro	Specifiche
Volume	300 L
Airlock	12 L; 40 piastre da 90 mm; ciclo 60 s, estendibile a 5 min
Temperatura	Da ambiente +5 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	1.255 × 720 × 710 mm

O_2 regolabile da 0 a 20%. HEPA, umidificazione, registrazione, ingresso per singolo campione e passaggi sono opzioni da selezionare.

Scheda M35 sul sito ACDM

M45



M45 aumenta lo spazio disponibile e prevede tre accessi secondo l'allestimento. Il frontale rimovibile facilita l'introduzione delle apparecchiature. Quattro gas e sensori di O_2, CO_2 e H_2 sostengono il controllo delle condizioni microaerofile.

Parametro	Specifiche
Volume	440 L
Airlock	12 L; 40 piastre; ciclo 60 s, estendibile a 5 min
Temperatura	Da ambiente +5 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	1.660 × 720 × 710 mm

O_2 da 0 a 20%. Verifica HEPA opzionale, umidificazione, registrazione, passaggi e scelta dei portelli sul tipo di operazione.

Scheda M45 sul sito ACDM

M55



M55 è dedicata al lavoro di due operatori con due airlock indipendenti. Il frontale destro è rimovibile; il carrello è indicato nella dotazione. Accessi manuali o Instant Access Ports vanno definiti secondo la configurazione.

Parametro	Specifiche
Volume	600 L
Airlock	2 × 12 L; 40 piastre ciascuno; 60 s, estendibile a 5 min
Temperatura	Da ambiente +5 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	2.510 × 720 × 710 mm

O_2 da 0 a 20% con quattro gas. Valuta HEPA, profili di ossigeno, prese, passaggi e gestione simultanea degli operatori.

Scheda M55 sul sito ACDM

M85



M85 concentra l'attenzione sui trasferimenti voluminosi: l'airlock motorizzato è più ampio di quello dei modelli con vano da 12 L. Due accessi ovali possono essere utilizzati anche per piccoli trasferimenti. Il controllo dell'O_2 copre 0–20% con il sistema a quattro gas.

Parametro	Specifiche
Volume	300 L
Airlock	36 L; 300 s, selezionabile anche a 240/180/120/60 s
Temperatura	Da ambiente +5 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	1.570 × 760 × 840 mm

HEPA, refrigerazione, registrazione, passaggi e ingresso per singolo campione sono opzioni. Il ciclo più breve va verificato rispetto all'atmosfera e al carico trasferito.

Scheda M85 sul sito ACDM

M95



M95 offre quattro accessi ovali e maggiore spazio operativo. È da considerare quando crescono il numero di piastre o la necessità di operare in più persone. Il grande airlock motorizzato permette di organizzare trasferimenti diversi dai piccoli ingressi attraverso i portelli.

Parametro	Specifiche
Volume	600 L
Airlock	36 L; 300 s, selezionabile anche a 240/180/120/60 s
Temperatura	Da ambiente +5 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	2.415 × 760 × 840 mm

Sistema a quattro gas, O_2 0–20%. Filtrazione HEPA, umidificazione, registrazione e passaggi devono essere confermati nell'allestimento.

Scheda M95 sul sito ACDM

M135 HEPA



M135 HEPA offre una camera alta per lavorare con strumenti all'interno dell'atmosfera controllata. HEPA, frontale rimovibile e carrello sono indicati nella configurazione; due accessi ovali permettono la manipolazione. Il sistema a quattro gas controlla O_2 da 0 a 20%.

Parametro	Specifiche
Volume	900 L
Airlock	16 L; ciclo dichiarato 60 s
Temperatura	Da ambiente +4 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	1.473 × 1.056 × 1.063 mm

Valuta raffreddamento o rimozione del calore prodotto dagli strumenti, umidificazione, registrazione, passaggi e ripiani.

Scheda M135 HEPA sul sito ACDM

M155 HEPA



M155 HEPA amplia la camera a due operatori, con quattro accessi e due frontali rimovibili. I due airlock permettono di organizzare separatamente i trasferimenti. Filtrazione HEPA e carrello sono indicati nella dotazione; il sistema a quattro gas regola O_2 da 0 a 20%.

Parametro	Specifiche
Volume	1.800 L
Airlock	2 × 16 L; ciclo dichiarato 60 s
Temperatura	Da ambiente +4 °C a 45 °C
Dimensioni esterne	2.875 × 1.056 × 1.063 mm

Pianifica ingombro nel locale, movimenti degli operatori, alimentazioni degli strumenti e accesso alla manutenzione. Raffreddamento e altre opzioni vanno definiti sul progetto.

Scheda M155 HEPA sul sito ACDM

Ipossia e le cabine ipossiche della serie H

Le cabine per ipossia sono dedicate alla crescita, studio e manipolazioni di cellule e tessuti cellulari che per il corretto sviluppo richiedo condizioni atmosferiche diverse da quelle ambientali.

Diversamente dagli incubatori a CO2 che consentono solo l'incubazione, le cabine per ipossia offrono anche la possibilità di processare i campioni cellulari in atmosfera controllata senza mai esporli all'atmosfera ambientale.

Si possono personalizzare in diversi modi per far fronte a qualsiasi esigenza

La serie H comprende H25, H35, H45, H55, H85, H95, H135 HEPA e H155 HEPA; la workstation i2 è dedicata all'integrazione di strumentazione in applicazioni specifiche.

H25



H25 è la postazione compatta della serie, per crescita e manipolazione di cellule in atmosfera controllata. Gli accessi con manicotti e l'airlock permettono di operare senza trasferire continuamente il campione nell'ambiente esterno.

Parametro	Specifiche
Volume	180 L; fino a 145 piastre da 96 pozzetti con area di lavoro
Airlock	6 L; 20 s; fino a 3 flaconi Duran da 500 mL
Atmosfera	O_2 fino al 20%; CO_2 fino al 15%, incrementi 0,1%; UR fino all'80%
Ingombro e peso	790 × 720 × 710 mm; 77 kg

Registrazione, profili O_2 e piastra laterale vanno scelti come opzioni. Prima di dimensionare lo spazio, simula le manipolazioni con gli accessori previsti.

Scheda H25 sul sito ACDM

H35 e H45





H35 e H45 permettono di coltivare e manipolare cellule e tessuti mantenendo le condizioni ipossiche richieste. H35 offre due accessi; H45 amplia lo spazio e le possibilità di accesso. Airlock, frontale rimovibile, touchscreen e sensore CO_2 fanno parte delle caratteristiche descritte.

Parametro	Specifiche
Atmosfera	O_2 fino al 20%; CO_2 fino al 15%, incrementi 0,1%; UR fino all'80%
Airlock	Ciclo dichiarato 60 s
Varianti	Versioni HEPA con ricircolo e prestazioni documentate

La classe 3 dichiarata per le versioni HEPA va riferita alle condizioni di prova. Verifica accessi, volume utile e allestimento esatto del modello proposto.

Scheda H35 e H45 sul sito ACDM

H55



H55 consente il lavoro di due operatori attraverso quattro accessi e due airlock indipendenti. Il frontale destro rimovibile facilita l'allestimento. Touchscreen, gestione dei gas, accesso remoto e carrello sono indicati nella configurazione.

Parametro	Specifiche
Camera	600 L
Airlock	2 × 12 L; ciclo dichiarato 60 s
Atmosfera	O_2 fino al 20%; CO_2 fino al 15%, incrementi 0,1%; UR fino all'80%
Dimensioni esterne	2.510 × 720 × 710 mm

Valuta HEPA, contenimento, registrazione e profili di ossigeno in funzione del processo. Definisci anche come le operazioni di un utente influenzano quelle dell'altro.

Scheda H55 sul sito ACDM

H85







H85 abbina una camera compatta a un airlock più ampio, utile per contenitori e strumenti ingombranti. Il controllo dell'atmosfera consente di impostare le condizioni richieste dalle colture; il lavoro viene mantenuto all'interno della camera.

Parametro	Specifiche
Camera e airlock	300 L; airlock 36 L
Atmosfera	O_2 fino al 20%; CO_2 fino al 15%, incrementi 0,1%; UR fino all'80%
Raffreddamento	Opzione fino a 8 °C; altre esigenze da definire

HEPA, registrazione e profili di ossigeno sono opzioni. Confronta la temperatura richiesta con il calore prodotto dalle apparecchiature introdotte.

Scheda H85 sul sito ACDM

H95



H95 offre quattro accessi per due operatori e un airlock motorizzato di grande volume. La regolazione dell'atmosfera è integrata nella postazione; touchscreen, accesso remoto e deumidificazione accompagnano il controllo.

Parametro	Specifiche
Camera e airlock	600 L; airlock 36 L
O_2	0,1–20%, incrementi di 0,1%
CO_2	0,1–15%, incrementi di 0,1%
Dimensioni esterne	2.415 × 760 × 840 mm

HEPA, registrazione, passaggi, prese e carrello vanno verificati nell'offerta. Il grande airlock è utile solo se si adatta a contenitori e sequenza dei trasferimenti.

Scheda H95 sul sito ACDM

H135 HEPA







H135 HEPA offre un ambiente alto per strumenti e lavorazioni cellulari. La dotazione descritta comprende filtrazione HEPA, frontale rimovibile, calibrazione automatica dell'O_2, touchscreen, accesso remoto, deumidificazione e carrello.

Parametro	Specifiche
Camera	900 L
Airlock	16 L; ciclo dichiarato 60 s
Dimensioni esterne	1.473 × 1.056 × 1.063 mm
Integrazioni	Transfer Tunnel verso i2, secondo progetto

Umidificazione, registrazione, passaggi e contenimento aggiuntivo vanno definiti sul processo. Per l'integrazione con i2 chiarisci sequenza di trasferimento e condizioni da mantenere.

Scheda H135 HEPA sul sito ACDM

H135 GMP



H135 GMP è una postazione per manipolazioni cellulari, cellule staminali, organoidi e tessuti con atmosfera controllata. La filtrazione H14 e il flusso unidirezionale appartengono alla configurazione GMP; U15 è disponibile come opzione. Moduli a 37 °C e 7 °C possono integrare incubazione e refrigerazione.

Parametro	Specifiche
Volume	900 L
O_2	0,1–20%, incrementi di 0,1%
CO_2	Fino al 15%, incrementi di 0,1%
Configurazione	Contenimento frontale e moduli secondo progetto

Il riferimento al grado A non sostituisce qualifica e monitoraggio. Verifica pulizia, biodecontaminazione, trasferimenti e modalità di intervento sulle apparecchiature interne.

Scheda H135 GMP sul sito ACDM

H155 HEPA



H155 HEPA è una camera ampia per due operatori, con quattro accessi ovali e due frontali rimovibili. HEPA, calibrazione automatica del sensore di ossigeno, touchscreen, accesso remoto, deumidificazione e carrello sono indicati nella dotazione.

Parametro	Specifiche
Volume indicato per questo modello	1.900 L
Airlock	2 × 16 L; 60 s; ciascuno fino a 10 Duran da 500 mL
Dimensioni esterne	2.875 × 1.056 × 1.063 mm
Opzioni	Raffreddamento, registrazione, profili O_2, passaggi e contenimento aggiuntivo

Mantieni distinti volume e caratteristiche di H155 HEPA da quelli di H155 GMP: la somiglianza del nome non rende equivalenti i due allestimenti.

Scheda H155 HEPA sul sito ACDM

H155 GMP



H155 GMP offre spazio per due operatori in un ambiente destinato a lavorazioni cellulari con condizioni controllate. Il flusso unidirezionale e la filtrazione H14 sono parte della configurazione; U15 è un'opzione. Il progetto può comprendere moduli di incubazione a 37 °C e refrigerazione a 7 °C.

Parametro	Specifiche
Volume e area di lavoro	1.800 L; 2.200 × 750 × 620 mm
O_2	0,1–20%, incrementi di 0,1%
CO_2	Fino al 15%, incrementi di 0,1%
Accesso	Frontale con sistema di contenimento previsto

Le indicazioni di grado A e classe ISO 3 devono essere verificate nelle condizioni documentate e qualificate. Definisci processo, trasferimenti e protezioni richieste prima dell'allestimento.

Scheda H155 GMP sul sito ACDM

i2: integrare la misura in ipossia



La workstation i2 è dedicata all'integrazione di strumentazione per misure in ipossia, come Seahorse Extracellular Flux XF nella configurazione illustrata. Può lavorare autonomamente oppure essere collegata a una Hypoxystation mediante Transfer Tunnel. Il frontale rimovibile, le alimentazioni interne e il comando a pedale agevolano l'installazione.

Parametro	Specifiche
Camera	600 L; temperatura principale inferiore a 28 °C
Airlock	12 L; ciclo dichiarato 60 s
Incubatore interno	4 L a 37 °C, con la stessa atmosfera
Gas	Aria e azoto

La compatibilità richiede verifica del modello di strumento, degli ingombri e della dissipazione termica. L'apparecchio analitico mostrato nell'applicazione non è implicito nella dotazione della workstation.

Scheda i2 sul sito ACDM

GMP Processing Suite: moduli collegati



GMP Processing Suite collega moduli per manipolazione cellulare, incubazione e conservazione refrigerata dei terreni. Le cabine H135 GMP e H155 GMP possono essere integrate attraverso airlock a tre vie da 17,5 o 43 L. L'obiettivo è organizzare il passaggio dei materiali tra fasi con condizioni definite.

Il progetto può comprendere biodecontaminazione VHP e documentazione per prove funzionali, FAT/SAT, IQ/OQ e riqualifica. Prove sui filtri, velocità dell'aria, flussi, particelle, temperature e tenuta vanno selezionate sul processo e sul piano di qualifica.

Parametro	Specifiche
Impiego	Lavorazioni cellulari e progetti ATMP
Moduli	Manipolazione, incubazione, refrigerazione
Trasferimenti	Airlock a tre vie, secondo configurazione

Definisci flussi di materiali e operatori, recupero dopo gli interventi, pulizia e responsabilità del sistema. La qualifica riguarda l'insieme installato e il suo impiego.

Scheda GMP Processing Suite sul sito ACDM

AsPROvac: aspirazione nella postazione



AsPROvac gestisce l'aspirazione dei liquidi con contenitore autoclavabile, indicatore di riempimento e raccordi a chiusura automatica. Il filtro idrofobico e le connessioni rapide fanno parte dell'organizzazione del circuito. Sono previsti adattatori singoli e a otto canali; le parti a contatto indicate possono essere autoclavate.

Parametro	Specifiche
Vuoto	15 livelli, da −33,86 a −677 mbar
Contenitore	4 L
Ingombro e peso	170 × 320 × 421 mm; 4 kg
Riferimenti	A07950; porta per vuoto A07951 da verificare

Per l'impiego nella cabina verifica porta per il vuoto, raccordi, ingombro, smaltimento dei liquidi e procedura di decontaminazione.

Scheda AsPROvac sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

06. Sistemi di biodecontaminazione DEVEA

Phileas EASY 5



Per piccoli volumi, EASY 5 separa la parte di diffusione dal comando esterno. I due ugelli orientabili permettono di studiare il posizionamento nella camera; l'installazione può essere fissa o mobile. La programmazione arriva a venti cicli.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	50–1.000 L
Diffusione e serbatoio	420 mL/h; 250 mL
Peso	5,5 kg complessivi; 1,5 kg per la parte separabile
Alimentazione	Rete; 20 W

Verifica passaggi, orientamento degli ugelli, ingombro del carico e accessibilità delle superfici. Il volume interno libero è solo uno dei dati da raccogliere.

Scheda Phileas EASY 5 sul sito ACDM

Phileas EASY 25



Per volumi contenuti, EASY 25 offre una struttura trasportabile e la programmazione di zone e sequenze fino a venti cicli. L'alimentazione da rete può essere affiancata dalla batteria opzionale. È una configurazione da valutare quando lo stesso dispositivo deve essere utilizzato in più postazioni.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	1–40 m^3
Diffusione	700 mL/h
Serbatoio	500 mL
Peso e alimentazione	5 kg; 30 W

Definisci prima posizione del generatore, accessibilità dell'area e modalità di avvio e recupero del dispositivo.

Scheda Phileas EASY 25 sul sito ACDM

Phileas EASY One



EASY One è un generatore mobile alimentato da rete, destinato ad ambienti di dimensioni intermedie. La programmazione fino a cinque cicli e la segnalazione di fine liquido aiutano a organizzare il trattamento; la gestione con MyPhileas va riferita alla configurazione disponibile.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	10–165 m^3
Diffusione	1,2 L/h
Serbatoio	2 L
Peso e alimentazione	8 kg; 60 W

Valuta percorso di spostamento, disponibilità elettrica e tempi effettivi dell'intero ciclo, compresa la fase prima del rientro.

Scheda Phileas EASY One sul sito ACDM

Phileas EASY 15



EASY 15 abbina il formato mobile al funzionamento a batteria. Può essere approfondito anche per applicazioni su volumi di processo, dopo la verifica dell'allestimento. Programmazione fino a cinque cicli e collegamento Wi-Fi con MyPhileas supportano l'organizzazione dei trattamenti.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	10–165 m³
Diffusione e serbatoio	1.200 mL/h; 2 L
Autonomia dichiarata	Fino a 2 ore; seconda batteria opzionale
Peso e potenza	8 kg; 70 W

L'autonomia va confrontata con la sequenza operativa e con le condizioni d'impiego. Definisci anche ricarica e disponibilità della batteria di ricambio.

Scheda Phileas EASY 15 sul sito ACDM

Phileas EASY 285



È la soluzione mobile della serie EASY da approfondire per aree produttive e ambienti di grande volume. Le ruote facilitano gli spostamenti; la programmazione consente di organizzare sequenze fino a cinque cicli. MyPhileas permette la gestione prevista dalla versione del sistema.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	50–1.665 m^3
Diffusione	4,2 L/h
Serbatoi	2 × 10 L
Peso e alimentazione	25 kg; rete, 120 W

Il volume dichiarato orienta il dimensionamento: distribuzione degli ambienti, ostacoli e ventilazione devono entrare nello studio del ciclo.

Scheda Phileas EASY 285 sul sito ACDM

Phileas OPTIMUM GENIUS





OPTIMUM GENIUS è dedicato a piccoli ambienti e volumi chiusi. La batteria e il formato compatto facilitano il posizionamento; il touchscreen gestisce fino a venti cicli e quattro ruoli di accesso. Le funzioni MyPhileas vanno associate alla versione effettivamente fornita.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	0,5–5 m³
Diffusione e serbatoio	400 mL/h; 250 mL
Microgocce dichiarate	5–10 µm
Ingombro e peso	280 × 255 × 226 mm; 7 kg

Definisci interfaccia e dotazioni in funzione della configurazione richiesta.

Scheda Phileas OPTIMUM GENIUS sul sito ACDM

Phileas OPTIMUM 75



OPTIMUM 75 è un generatore mobile con ruote e maniglia telescopica, alimentato da rete. Il controllo del consumo e il touchscreen con quattro ruoli aiutano a documentare l'esecuzione. La gestione MyPhileas è quella prevista per la serie OPTIMUM.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	10–165 m^3
Diffusione e serbatoio	1.200 mL/h; 2 L
Ingombro e peso	590 × 213 × 333 mm; 10 kg
Alimentazione	Rete; 60 W

Verifica che posizione del generatore e percorso delle microgocce siano coerenti con superfici, carichi e materiali presenti.

Scheda Phileas OPTIMUM 75 sul sito ACDM

Phileas OPTIMUM 250



OPTIMUM 250 utilizza due teste di diffusione ed è destinato ad ambienti più ampi. Ruote, controllo del consumo, touchscreen e gestione degli accessi consentono di organizzare il trattamento e la documentazione. Il collegamento a MyPhileas dipende dalla configurazione OPTIMUM.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	50–800 m^3
Diffusione e serbatoio	3 L/h; 10 L
Ingombro e peso	839 × 250 × 813 mm; 17 kg
Alimentazione	Rete; 120 W

Prima di dimensionare il sistema, considera se le aree devono essere trattate insieme o con cicli separati.

Scheda Phileas OPTIMUM 250 sul sito ACDM

Phileas INSIDE ISO



INSIDE ISO è una soluzione da integrare in isolatori e piccoli volumi chiusi. La diffusione tramite ugelli viene progettata sul sistema ospitante. L'automazione Siemens e l'interfaccia touch gestiscono funzioni quali accessi degli utenti, registrazioni e rapporti, secondo il progetto.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	30–500 L per ugello
Diffusione	50 mL/h
Serbatoio indicato	2 L
Installazione	Integrazione fissa su progetto

Chiarisci con chi realizza l'isolatore interfacce, sequenze, interblocchi e documentazione. L'immagine mostra il componente di diffusione, non un isolatore completo.

Scheda Phileas INSIDE ISO sul sito ACDM

Phileas INSIDE Airlock



Pensato per airlock e passaggi materiali, separa console e biocida dalla zona da trattare. La diffusione superiore e il ritorno inferiore dell'aria fanno parte dell'architettura del sistema. Il controllo Siemens, il collegamento Modbus e le interfacce con porte e ventilazione consentono l'integrazione nel processo.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	40 m^3 per unità; fino a 160 m^3 in configurazioni combinate
Diffusione	1.200 mL/h
Biocida	2 × 2 L
Controllo	Sensore H_2O_2 a doppio intervallo; quattro ruoli, audit trail e rapporti

Il numero di unità e la logica degli interblocchi richiedono un progetto riferito alla geometria e al trasferimento dei materiali.

Scheda Phileas INSIDE Airlock sul sito ACDM

Phileas CONTROL



CONTROL è la soluzione mobile con automazione Siemens, identificazione RFID e controllo del consumo tramite pesata. Le connessioni Modbus e le interfacce con ventilazione e porte permettono di coordinare il generatore con l'ambiente di trattamento.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	Fino a 300 m^3
Diffusione e serbatoi	1.200 mL/h; 2 × 5 L
Ingombro e peso	650 × 800 × 1.000 mm; 30 kg
Opzioni	Sensori H_2O_2, temperatura e umidità

Distingui le funzioni incluse dalle opzioni: la presenza di un controllo programmabile non implica che tutti i sensori siano già installati.

Scheda Phileas CONTROL sul sito ACDM

Phileas CONTROL 2



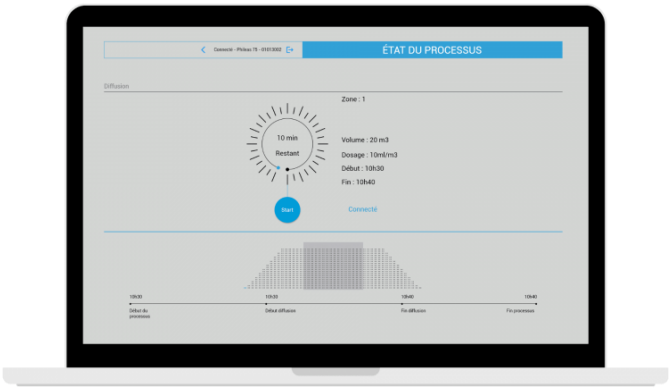
CONTROL 2 unisce generazione mobile e funzioni di controllo per ambienti produttivi. Il sistema comprende riconoscimento RFID del biocida, pesata, controllo Siemens e collegamenti Modbus/RJ45. Ruoli, audit trail e rapporti supportano la gestione documentata dei cicli.

Parametro	Specifiche
Volume indicativo	Fino a 800 m^3
Diffusione	3.000 mL/h
Serbatoi	2 × 5 L
Opzioni	Sensore H_2O_2, secondo configurazione

Se il generatore deve dialogare con ventilazione e supervisione di stabilimento, definisci segnali, responsabilità e comportamento in caso di interruzione.

Scheda Phileas CONTROL 2 sul sito ACDM

MyPhileas: gestire cicli e registrazioni



MyPhileas consente di configurare e seguire i dispositivi EASY e OPTIMUM compatibili da computer o tablet, rimanendo fuori dall'area trattata. Può organizzare zone e più apparecchiature, avviare o arrestare i cicli e produrre rapporti PDF con riferimenti ad area, operatore e lotto.

Gestione dei ruoli, identificazione e registrazioni vanno valutate insieme alla versione software e ai dispositivi collegati. Prima dell'acquisto definisci chi può modificare un ciclo, come si approvano i parametri e dove vengono conservati i rapporti.

Parametro	Specifiche
Ambito	Dispositivi EASY e OPTIMUM compatibili
Documentazione	Rapporti PDF e registrazioni previste dalla versione

L'organizzazione dei dati deve includere archiviazione, recupero e responsabilità di revisione.

Scheda MyPhileas sul sito ACDM

> **Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?**
> In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

07. Osmometri Nova Biomedical

OsmoTECH: il singolo campione






OsmoTECH è un osmometro crioscopico per la misura di un campione alla volta. Si inserisce nel lavoro di ricerca, sviluppo e controllo di terreni, buffer e altre soluzioni acquose

Il lettore barcode integrato aiuta a identificare i campioni. Accessi a più livelli, Active Directory e backup automatico o manuale permettono di organizzare la gestione dei dati. I risultati possono essere salvati in rete, su USB o attraverso il server web integrato

OsmoTECH: specifiche

Parametro	Specifiche
Tipo di campione	Soluzioni a base acquosa
Volume del campione	20 ± 1 µL
Capacità	Un campione
Tempo di prova	90 s
Campo di misura	0–2.000 mOsm/kg H_2O
Risoluzione	1 mOsm/kg H_2O
Accuratezza (1 SD)	0–400: media entro ±2 mOsm/kg dal valore nominale; da 400 a <1.500: ≤0,5%; da 1.500 a 2.000: ≤1%
Ripetibilità nella serie	0–400: SD ≤2 mOsm/kg; da 400 a <1.500: CV ≤0,5%; da 1.500 a <2.000: CV ≤1%

Accuratezza e ripetibilità si riferiscono agli standard e alle soluzioni di riferimento Nova Biomedical. Condizioni di riferimento: 20–25 °C e 40–60% UR. Condizioni operative: 18–35 °C e 5–80% UR, senza condensa

Scheda OsmoTECH sul sito Nova Biomedical

Approfondimento ACDM: scelta dell'osmometro

OsmoTECH XT: range esteso e matrici complesse





OsmoTECH XT misura un campione alla volta e utilizza una tecnologia di congelamento adatta anche a matrici complesse e viscose, comprese quelle ricche di zuccheri e proteine. Il range esteso permette di valutare campioni a osmolalità elevata

Le funzioni di integrità dei dati supportano i requisiti CFR 21 parte 11, GMP ed EU Annex 11. Gestione degli accessi, audit trail e scambio dei dati vanno inseriti nelle procedure del laboratorio

OsmoTECH XT: specifiche

Parametro	Specifiche
Tipo di campione	Soluzioni a base acquosa
Volume del campione	20 ± 1 µL
Capacità	Un campione
Tempo di prova	≤150 s nel campo basso; ≤190 s nel campo alto
Campo di misura	0–4.000 mOsm/kg H_2O
Risoluzione	1 mOsm/kg H_2O
Accuratezza (1 SD)	0–400: ±2 mOsm/kg dal valore nominale; da 400 a <1.500: ±0,5%; da 1.500 a 4.000: ±1%
Ripetibilità nella serie	0–400: SD ≤2 mOsm/kg; da 400 a <1.500: CV ≤0,5%

La ripetibilità è riferita agli standard e alle soluzioni di riferimento AI.
Condizioni operative: 18–35 °C e 5–80% UR, senza condensa

Scheda OsmoTECH XT sul sito Nova Biomedical

OsmoTECH PRO: osmometro multicampione quando il lavoro aumenta



OsmoTECH PRO è adatto a chi deve organizzare serie di campioni e lasciare proseguire le misure senza presidiare ogni passaggio. Il caricatore a venti posizioni, il campionamento e la pulizia automatici aiutano a gestire il lotto

Tre livelli di accesso, password, firme elettroniche e audit trail supportano i requisiti CFR 21 parte 11 ed EU Annex 11. Barcode, Active Directory/LDAP, backup e comunicazione bidirezionale OPC-UA permettono di organizzare identificazione e trasferimento dei risultati

OsmoTECH PRO: specifiche

Parametro	Specifiche
Tipo di campione	Soluzioni a base acquosa
Volume del campione	30 ± 1 µL
Capacità	Caricatore da 20 campioni
Tempo di prova tipico	90 s per un campione; 40 min per 20 campioni
Campo di misura	0–2.000 mOsm/kg H_2O
Risoluzione	1 mOsm/kg H_2O
Accuratezza	0–400: media entro ±3 mOsm/kg dal valore nominale; 400–2.000: media entro ±0,75%
Ripetibilità nella serie	0–400: SD ≤3 mOsm/kg; 400–2.000: CV ≤0,75%

Condizioni di riferimento delle prestazioni: 20–25 °C e 40–60% UR. Condizioni operative: 18–35 °C e 5–80% UR, senza condensa

Scheda OsmoTECH PRO sul sito Nova Biomedical

OsmoTECH HT: automazione su micropiastre





OsmoTECH HT è pensato per campioni organizzati in micropiastre e flussi di lavoro automatizzati. Accoglie due piastre da 96 pozzetti e gestisce campionamento e pulizia automatici. Le coperture dedicate aiutano a limitare l'evaporazione durante la sequenza

Il sistema integra funzioni conformi ai requisiti CFR 21 parte 11 e comunicazione bidirezionale OPC-UA. Rete, USB e server web permettono di trasferire i risultati. L'integrazione con Ambr, Cedex e sistemi automatici di liquid handling si definisce sul flusso di lavoro

OsmoTECH HT: specifiche

Parametro	Specifiche
Tipo di campione	Soluzioni a base acquosa
Volume per prova	40 µL
Capacità	Due piastre da 96 pozzetti; 192 prove
Tempo di prova	140 s
Campo di misura	0–2.000 mOsm/kg H_2O
Risoluzione	1 mOsm/kg H_2O
Accuratezza (1 SD)	0–400: media entro ±3 mOsm/kg dal valore nominale; oltre 400 fino a 2.000: media entro ±1%
Ripetibilità nella serie	0–400: SD ≤3 mOsm/kg; oltre 400 fino a 2.000: CV ≤1%

Accuratezza e ripetibilità si riferiscono agli standard e alle soluzioni di riferimento AI. Condizioni di riferimento: 20–25 °C e 30–60% UR. Condizioni operative: 18–35 °C e 5–80% UR, senza condensa

Scheda OsmoTECH HT sul sito Nova Biomedical

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

08. Verifica e taratura di pipette e sistemi liquid handling Artel

Artel PCS: controllo e taratura delle pipette monocanale



Sistema fotometrico per il controllo e la taratura delle pipette

Con PCS verifichi e tari le pipette monocanale con metodo fotometrico: dieci misure del volume richiedono meno di tre minuti. Il sistema include la gestione delle verifiche; ArtelWare con Compliance Suite supporta i requisiti CFR 21 parte 11

Artel PCS: verifiche intermedie e gestione delle misure

PCS porta la misura fotometrica nel laboratorio: puoi verificare l'abbinamento tra pipetta e puntale, confrontare modelli o lotti e valutare la tecnica dell'operatore. Il riscontro sul volume trasferito supporta il controllo della tecnica di dispensazione

ArtelWare organizza inventario, scadenze, piani di verifica, risultati e rapporti. Per riesami e audit puoi ricostruire le attività svolte



Metodo e materiali di riferimento

Il metodo PCS è conforme alla fotometria raziometrica a doppio colorante della ISO 8655-7:2022 e facilita l'applicazione della procedura fotometrica di riferimento ISO 8655-8:2022.

Gli standard PCS QualAssure e i calibratori compresi nello scopo di accreditamento Artel sono materiali di riferimento certificati prodotti secondo ISO 17034:2016

Tracciabilità e CFR 21 parte 11

La Compliance Suite opzionale di ArtelWare comprende audit trail, privilegi differenziati, approvazione e versionamento dei piani e possibilità di richiedere firme elettroniche. Queste funzioni vanno configurate nelle procedure del laboratorio

Specifiche

Parametro	Specifiche
Volume	0,1–5.000 µL
Tempo dichiarato	10 misure in meno di 3 min; protocollo completo da dimensionare
Inaccuratezza / imprecisione dichiarate	0,6% / 0,3%, nelle condizioni documentate
Ambiente	15–30 °C; 10–90% UR senza condensa
Dimensioni e peso	22,4 × 33,0 × 14,7 cm; 5,7 kg
Collegamento	USB; lettore 2D dei reagenti

Approfondisci PCS e richiedi informazioni

Artel MVS: verifica di pipette multicanale e liquid handler



MVS: misura e mappatura dei volumi

Con lo stesso principio fotometrico del sistema PCS, MVS misura i volumi erogati da pipette multicanale e liquid handler compatibili con piastre da 96 o 384 pozzetti. Dopo dispensazione e miscelazione, la lettura restituisce risultati per canale, riga e colonna. ArtelWare evidenzia gli scostamenti dai limiti impostati

La mappa aiuta a individuare un canale che deriva, una zona della piastra con comportamento anomalo o un pattern che compare nel tempo. Il confronto tra prove permette di distinguere un episodio isolato da uno scostamento ripetuto

MVS: liquidi e soluzioni QualAssure

Acqua, DMSO, master mix e siero non si comportano allo stesso modo. I parametri di aspirazione e dispensazione, spesso raccolti nella liquid class, devono essere coerenti con densità, viscosità e tensione superficiale. Un protocollo verificato con acqua richiede un nuovo confronto quando cambiano liquido, puntali o condizioni d'uso

In pochi minuti puoi eseguire verifiche nelle condizioni della tua applicazione con soluzioni che ne simulano le caratteristiche. La gamma QualAssure comprende soluzioni acquose, DMSO, PCRMix, SerumSub e PlasProxy. La scelta della soluzione e dei parametri di dispensazione resta parte del metodo

MVS: riferimenti metrologici ISO 23783

Per i sistemi automatici di liquid handling, la serie ISO 23783:2022 collega requisiti generali, procedure di misura e presentazione delle prestazioni volumetriche. Il metodo fotometrico raziometrico a doppio colorante utilizzato da MVS rientra nelle procedure della parte 2

Il rapporto deve permettere di ricostruire condizioni di prova, volumi, ripetizioni, riferibilità metrologica, incertezza e risultati per canale. La parte 3 orienta determinazione, specificazione e presentazione delle prestazioni; la lettura di una sola media non basta a descrivere il sistema

Specifiche

Parametro	Specifiche
96 pozzetti	Intervallo tracciabile 0,1–350 µL; tempo indicato <5 min
384 pozzetti	Intervallo tracciabile 0,01–55 µL; tempo indicato <10 min
Ambiente operativo	15–30 °C
Configurazione	Lettore, piastra di calibrazione, agitatore, barcode, computer e postazione
Piastra di calibrazione	Ricertificazione annuale

Approfondisci MVS e richiedi informazioni

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

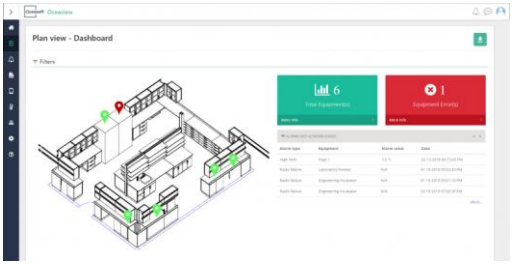
09. Datalogger e sistemi di monitoraggio



Cobalt X: X1 e X2







Cobalt X collega sensori cablati o wireless compatibili al sistema di monitoraggio OCEAView. Le versioni X1 e X2 si distinguono per numero di punti disponibili. LoRaWAN e Bluetooth hanno ruoli da definire nell'architettura; il touchscreen permette consultazione e riconoscimento degli allarmi secondo i privilegi impostati.

Parametro	Specifiche
Punti di misura	X1 fino a 2; X2 fino a 4
Interfaccia	Touchscreen a colori da 2,4 pollici; PIN
Memoria X2	16.000 letture, 4.000 per canale
Ingressi compatibili	Sensori dedicati; 4–20 mA, 0–5 V, 0–10 V e contatti secondo configurazione

Temperatura, UR, CO_2, pressione e altri segnali richiedono sensori e ingressi appropriati. Non tutte le funzioni sono disponibili contemporaneamente in ogni variante.

Scheda Cobalt X sul sito ACDM

Cobalt XS Wi-Fi



Cobalt XS Wi-Fi utilizza la rete Wi-Fi del sito per trasmettere le misure alla piattaforma compatibile. Display LCD e pulsanti permettono la consultazione locale; gli Smart-Sensor compatibili mantengono i dati di taratura nel sensore.

Parametro	Specifiche
Comunicazione	Wi-Fi
Piattaforme indicate	OCEAView oppure DicksonOne, secondo configurazione
Interfaccia	Display LCD e pulsanti

Verifica con l'IT copertura, autenticazione, disponibilità della rete e regole di connessione. La versione Wi-Fi deve essere distinta da Cobalt XS LoRaWAN.

Scheda Cobalt XS Wi-Fi sul sito ACDM

Cobalt XS LoRaWAN



Cobalt XS LoRaWAN trasmette attraverso l'infrastruttura radio prevista dal sistema. È una soluzione compatta con display LCD e pulsanti, da associare a sensori compatibili e a OCEAView in cloud o nell'architettura locale documentata.

Parametro	Specifiche
Comunicazione	LoRaWAN
Misure indicate	Temperatura digitale, Pt100, temperatura e UR secondo sensore
Piattaforma	OCEAView, secondo configurazione

La rete richiede studio della copertura e dei gateway. Verifica codici dei sensori, frequenza di misura, continuità e comportamento in caso di perdita della comunicazione.

Scheda Cobalt XS LoRaWAN sul sito ACDM

Emerald: monitoraggio Bluetooth







Emerald segue la temperatura in conservazione e trasporto oppure opera come sensore wireless compatibile con Cobalt X. Le versioni con sensore interno o esterno rispondono a installazioni differenti. OCEAView Mobile su smartphone o tablet permette di interagire con il dispositivo e trasferire le informazioni al sistema.

Parametro	Specifiche
Comunicazione	Bluetooth
Memoria dichiarata	Fino a 16.000 letture nelle versioni indicate
Gestione	Soglie programmabili e applicazione mobile

Verifica il campo della sonda e quello del corpo del datalogger: non coincidono necessariamente. Chiarisci quando i dati vengono trasferiti e come vengono gestiti gli allarmi durante il trasporto.

Scheda Emerald sul sito ACDM

Atlas: dati durante il trasporto e lo stoccaggio







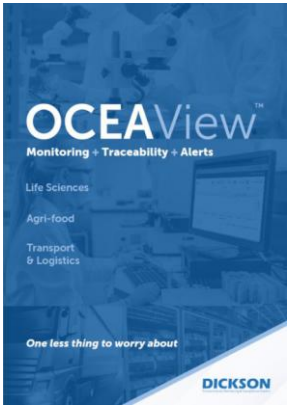
Atlas è un dispositivo Bluetooth per il controllo di spedizioni e condizioni di conservazione. Temperatura, umidità e luce dipendono dalla versione. Può essere utilizzato con OCEAView Mobile oppure come dispositivo wireless compatibile con Cobalt X.

Parametro	Specifiche
Comunicazione	Bluetooth
Parametri	Temperatura, UR e luce secondo modello
Uso	Trasporto e conservazione; indicatori di stato e soglie

Scegli il codice in funzione dei parametri richiesti. Definisci avvio della missione, identificazione del carico, lettura all'arrivo e gestione delle eventuali escursioni.

Scheda Atlas sul sito ACDM

OCEAView: leggere, intervenire, documentare



OCEAView raccoglie misure, grafici, storico ed eventi dei dispositivi compatibili. L'audit trail registra le attività previste del sistema e degli utenti. Rapporti automatici ed esportazioni aiutano a ricostruire ciò che è accaduto.

Notifiche via email, SMS o chiamata vocale e soglie differenziate devono essere configurate sul piano di risposta: fino a tre soglie alte e tre basse per punto nella configurazione descritta. La disponibilità in cloud o su infrastruttura locale richiede una scelta condivisa con IT e qualità.

Parametro	Specifiche
Dispositivi indicati	Cobalt X, Cobalt XS, Emerald e Atlas compatibili
Dati	Dashboard, grafici, storico, eventi e rapporti

Definisci utenti, destinatari, escalation, conservazione dei dati e prove periodiche degli allarmi. La funzione software è utile solo se ha un responsabile e una procedura.

Scheda OCEAView sul sito ACDM

Smart-Sensor: sonde multiparametro



La famiglia Smart-Sensor comprende sensori per temperatura, umidità, CO_2 e pressione. I dati di taratura conservati nel sensore permettono di gestire la sostituzione senza confondere identità, coefficienti e documentazione. La compatibilità va verificata sul codice del datalogger.

Parametro	Specifiche
Tecnologie	Smart DS, Pt100 e sensori multiparametro
Scelta	Campo, cavo, protezione, taratura e collegamento
Compatibilità	Cobalt X, XS o L3 solo secondo il singolo codice

La temperatura del punto, la geometria di installazione e il percorso del cavo precedono la scelta del sensore. Considera anche accesso per la taratura e continuità del monitoraggio durante la sostituzione.

Scheda Smart-Sensor sul sito ACDM

Smart DS: temperatura digitale



Smart DS è un sensore digitale alimentato dal datalogger, con memoria dei dati di taratura. Le versioni con cavo piatto facilitano il passaggio dove lo spazio è limitato, dopo verifica della tenuta e della compatibilità dell'installazione.

Parametro	Specifiche
Campo indicato	−40…+80 °C
Compatibilità indicata	Cobalt X1, X2 e XS
SON.TNU.0019	Cavo piatto 27 cm
SON.TNU.0016	Cavo piatto 1 m

Distingui i limiti della parte sensibile, del cavo e del connettore. La lunghezza del cavo non autorizza qualunque percorso o condizione di utilizzo.

Scheda Smart DS sul sito ACDM

Smart-Sensor Pt100: dal freddo alle alte temperature



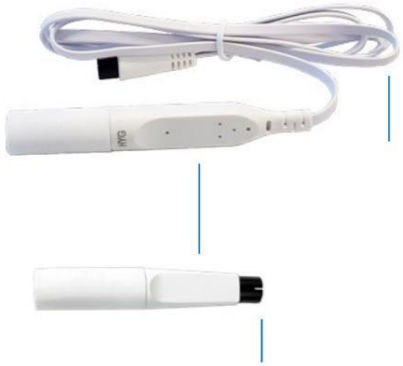
I sensori Pt100 indicati integrano la conversione del segnale e la memoria dei dati di taratura. Identificativo, coefficienti e incertezza seguono il sensore, permettendo la gestione della taratura indipendentemente dal datalogger.

Parametro	Specifiche
SON.TPT.0009	−100…+200 °C
SON.TPT.0010	−200…+50 °C, per applicazioni criogeniche
Compatibilità indicata	Cobalt X1, X2 e L3
Risoluzione dichiarata	0,03 °C

Per ultracongelatori e azoto liquido verifica immersione, materiale della sonda, cavo, connettore e punti di taratura. Non estendere automaticamente la compatibilità a Cobalt XS.

Scheda Smart-Sensor Pt100 sul sito ACDM

Smart-Sensor temperatura e umidità



Il sensore combinato misura temperatura e umidità relativa nello stesso punto. I dati di taratura sono conservati nella memoria del sensore. Le versioni con cavo oppure a collegamento diretto rispondono a modalità diverse di posizionamento.

Parametro	Specifiche
SON.HYG.0006	Cavo piatto 1 m
SON.HYG.0009	Collegamento diretto, senza cavo
Campo indicato	−40…+100 °C; 0–90% UR senza condensa
Risoluzione dichiarata	0,01 °C; 0,05% UR

Controlla compatibilità con datalogger e piattaforma: OCEAView o DicksonOne secondo configurazione. Il campo senza condensa deve essere rispettato anche durante aperture e transitori.

Scheda Smart-Sensor temperatura e umidità sul sito ACDM

Smart-Sensor temperatura, UR e CO_2



SON.CO2.0012 combina tre misure per incubatori con iniezione di CO_2. L'alimentazione proviene dal datalogger e la frequenza di misura è configurabile. La memoria contiene i dati di taratura del sensore.

Parametro	Specifiche
Compatibilità	Cobalt X1 e X2
Limite su X1	Solo due parametri contemporaneamente
Formato	83 mm × 12 mm; cavo piatto 1 m
Destinazione indicata	Incubatori con iniezione di CO_2

Il sensore non è adatto agli incubatori multigas con iniezione di O_2 o N_2. Per queste applicazioni serve una verifica diversa: non basta che il sensore misuri CO_2.

Scheda Smart-Sensor temperatura, UR e CO_2 sul sito ACDM

Smart-Sensor di pressione differenziale



Il sensore misura la differenza di pressione tra due punti. È alimentato dal datalogger e conserva i dati di taratura. La misura può contribuire al controllo degli ambienti, ma non svolge la funzione di regolazione della ventilazione.

Parametro	Specifiche
SON.PRE.0010	Singolo sensore, Cobalt X1/X2
SON.PRE.0011	Doppio sensore, Cobalt X2
SON.PRE.0012	Singolo con connettore per sonda esterna, Cobalt X2
Campo	−125…+125 Pa
Risoluzione e incertezza dichiarate	0,015625 Pa; incertezza estesa ±3 Pa

Definisci prese di pressione, tubazioni, riferimento, polarità, soglie e ritardi. La risoluzione non deve essere confusa con l'incertezza della misura.

Scheda Smart-Sensor di pressione differenziale sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

10. Omogeneizzatori

Omni Prep: organizzare più campioni









Omni Prep automatizza l'omogeneizzazione contemporanea di sei campioni. Velocità e tempo sono programmabili; il rack standard a sei posizioni è disponibile per tre volumi. Punte Omni Tip e tubi vengono forniti separatamente.

È da approfondire per tessuti biologici e vegetali quando la preparazione in serie assorbe lavoro ripetitivo. Il flusso positivo di aria filtrata HEPA e le punte in plastica sterilizzabili fanno parte della configurazione descritta: il processo deve comunque controllare contaminazione incrociata e pulizia.

Parametro	Specifiche
Campioni per ciclo	6
Produttività dichiarata	Fino a 250 campioni/ora, nelle condizioni previste
Programmazione	Velocità e tempo
Da configurare	Rack, punte Omni Tip e tubi compatibili

Confronta la produttività con carico/scarico, cambio delle punte, matrice e risultato richiesto. Verifica riscaldamento del campione e conservazione dei componenti da misurare.

Scheda Omni Prep sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

11. Sonicatori BANDELIN

Nelle serie SONOPULS generatore, trasduttore e sonotrodo formano un insieme. Il confronto deve includere accessori, contenimento del rumore, pulizia e possibilità di ripetere il trattamento con condizioni definite

SONOPULS HD 4000: sonicatori a sonda



La sonicazione a sonda trasferisce energia direttamente nel liquido. La serie HD 4000 permette di disgregare cellule, disperdere particelle ed emulsionare, abbinando la potenza alla geometria della punta e al volume da trattare. Ampiezza regolabile dal 10 al 100%, controllo AMPLICHRON e funzionamento a impulsi aiutano a impostare il trattamento

Set	Potenza	Volume del set	Punta
HD 4050	50 W	0,5–20 mL	TS 102; Ø 2 mm
HD 4100	100 W	3–50 mL	TS 103; Ø 3 mm
HD 4200	200 W	20–900 mL	TS 213; Ø 13 mm
HD 4400	400 W	500–2.000 mL	TS 425; Ø 25 mm

I volumi si riferiscono ai set indicati. Viscosità, recipiente e temperatura guidano la prova applicativa

Approfondisci SONOPULS HD 4000

SONOPULS HD 5000: controllo di ampiezza o potenza



Con HD 5000 puoi regolare l'ampiezza dal 10 al 100%, a passi dell'1%, oppure impostare il controllo della potenza in watt. L'interfaccia TCP/IP consente di valutare il collegamento dello strumento al processo. La scelta richiede di distinguere il campo coperto dalla famiglia dal volume gestibile con la punta inclusa

Modello	Potenza / frequenza	Campo con punte idonee	Punta inclusa
HD 5020	20 W / 30 kHz	0,1–25 mL	MS 1.5: 0,1–10 mL
HD 5050	50 W / 20 kHz	0,5–100 mL	TS 102: 0,5–20 mL
HD 5100	100 W / 20 kHz	2–200 mL	TS 103: 3–50 mL
HD 5200	200 W / 20 kHz	5–1.000 mL	TT 213: 20–900 mL

Prima del confronto descrivi volume minimo e massimo, matrice, recipiente e incremento di temperatura ammissibile

Approfondisci SONOPULS HD 5000

LABOCOOL: controllare il riscaldamento durante la sonicazione



L'energia ultrasonica può riscaldare il campione. LABOCOOL consente di inserire il raffreddamento nella procedura, evitando che il controllo della temperatura dipenda soltanto dalle pause dell'operatore. Il circuito a ricircolo senza serbatoio di espansione mantiene il livello del liquido nel recipiente aperto collegato

Modello	Applicazione
LC 200	Raffreddamento per SONOPULS in recipienti aperti
LC 400	Raffreddamento per bagni a ultrasuoni

Definisci collegamenti, temperatura richiesta e calore da asportare prima di scegliere il refrigeratore

Approfondisci LABOCOOL

SONOBLOC e VORTEX: ultrasuoni in flusso continuo



Quando il campione diventa un flusso di processo, occorre considerare portata e tempo di permanenza. SONOBLOC e VORTEX utilizzano trasduttori esterni per trattare il liquido senza introdurre una sonda nel condotto. Sono soluzioni per dispersione, deagglomerazione e trattamento di sospensioni

Famiglia / modello	Specifiche
SONOBLOC 2 pollici	Versioni a 25 o 40 kHz
SONOBLOC 3 pollici	Per portate elevate e substrati con solidi
SB 8-1004.01 / .02 / .03 / .04	1.000 W; 40 kHz
VORTEX WR 4-1604.01 / .02 / .03 / .04	1.600 W; 40 kHz
VORTEX WR 4-1503.02 / .03 / .04	1.500 W; 25/40 kHz

Prova materiale, portata e obiettivo del trattamento nella configurazione prevista: il risultato su una sospensione non si trasferisce automaticamente a un'altra

Approfondisci SONOBLOC e VORTEX

Sonotrodi e accessori SONOPULS

La punta determina come l'energia raggiunge il campione. Diametro, materiale e abbinamento al trasduttore vanno scelti insieme a volume e viscosità. Supporti, recipienti e protezioni acustiche completano la postazione: il solo diametro della punta non dimostra la compatibilità con il generatore

Famiglia	Funzione
MS / TS / TT	Punte e sonotrodi per serie e volume
SH 100 G / SH 200 G / SH 400 G	Corni di amplificazione compatibili
Supporti e recipienti	Posizionamento della sonda e gestione del campione
LS 40	Box acustico per configurazioni compatibili

Indica sempre modello del generatore, trasduttore e recipiente già disponibili

Approfondisci Sonotrodi e accessori SONOPULS

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

12. Liofilizzatori Labconco

Il risultato della preparazione orienta la scelta: ottenere un prodotto liofilizzato, concentrare una soluzione oppure rimuovere il solvente fino al residuo secco. Per confrontare le tecniche raccogli composizione del campione, solventi, quantità per ciclo, contenitori, temperatura tollerabile e modalità di recupero del materiale

La capacità del collettore di un liofilizzatore indica quanto ghiaccio può raccogliere prima dello sbrinamento. Il carico trattabile in un ciclo dipende anche dal processo, dalla superficie disponibile e dagli accessori. Pompa da vuoto, camera o manifold e vetreria devono essere dimensionati insieme

FreeZone da banco e da pavimento



FreeZone da banco: esempio della gamma con controllo Lyo-Works OS

I FreeZone con Lyo-Works OS controllano temperatura del collettore e vuoto, registrano i dati e permettono il trasferimento via USB o Ethernet. Il rilevamento del punto finale End-Zone è opzionale. La temperatura del collettore si sceglie in funzione del campione e dei solventi

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

FreeZone: capacità e configurazioni

Modello	Collettore	Configurazione
FreeZone da banco 2,5 L	2,5 L	−50, −84 o −105 °C, secondo versione
FreeZone da banco 4,5 L	4,5 L	−50, −84 o −105 °C, secondo versione
FreeZone da banco 8 L	8 L	−50, −84 o −105 °C, secondo versione
FreeZone da pavimento 6 L	6 L	−50 o −84 °C
FreeZone da pavimento 12 L	12 L	−50 o −84 °C
FreeZone da pavimento 18 L	18 L	−50 °C

I valori in litri si riferiscono al ghiaccio raccolto. Per i modelli da banco le combinazioni di capacità e temperatura vanno verificate nel configuratore della versione richiesta. Le console da pavimento permettono di alloggiare la pompa e supportare accessori di essiccazione compatibili

Le configurazioni a −50 °C si valutano per campioni acquosi; −84 °C amplia le possibilità con solventi compatibili. Le configurazioni a −105 °C richiedono comunque una verifica applicativa, anche con miscele diluite di etanolo o metanolo. Materiali a contatto e rivestimento PTFE vanno scelti sull'intero percorso del campione e dei vapori

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

FreeZone 6 L

FreeZone 12 L

FreeZone 18 L

FreeZone Triad e Stoppering Tray Dryer



FreeZone Triad: camera con ripiano termostatato e tappatura

Triad riunisce precongelamento, liofilizzazione e tappatura dei flaconi idonei sotto vuoto. Il collettore è da 2,5 L a −84 °C; il ripiano misura 31,5 × 36,8 cm ed è regolabile da −55 a +50 °C, fino a −75 °C nella fase di precongelamento

Triad non è destinato a campioni contenenti metanolo o etanolo. La pompa da vuoto è necessaria e non inclusa; l'ingombro dei flaconi e la quantità di campione vanno valutati separatamente dalla capacità del collettore

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Console con Stoppering Tray Dryer

Configurazione	Collettore	Ripiani
FreeZone 6 L + Stoppering Tray Dryer	−50 o −84 °C	3 ripiani da 41,9 × 30,5 cm
FreeZone 12 L + Stoppering Tray Dryer	−50 o −84 °C	3 ripiani da 41,9 × 30,5 cm
FreeZone 18 L + Stoppering Tray Dryer	−50 °C	3 ripiani da 41,9 × 30,5 cm

I ripiani sono regolabili da −40 a +40 °C. La programmazione comprende fino a 30 programmi con 16 segmenti ciascuno; la tappatura pneumatica non richiede gas compresso. Pompa, materiali e altezza dei contenitori si definiscono sulla configurazione. La chiusura sotto vuoto non costituisce, da sola, una garanzia di sterilità del prodotto

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

CT-Series e Dry Ice: due impostazioni differenti



CT-Series: esempio di sistema compatto con manifold

Modello	Caratteristiche da confrontare
CT-Series 4 L	Collettore da 4 L; manifold da 4 o 8 attacchi; −50, −84 o −105 °C secondo modello
Dry Ice	Raffreddamento con ghiaccio secco e liquido termovettore, circa −75 °C; 12 valvole; capacità per ciclo 1 L

CT-Series richiede pompa, vetreria, adattatori e vacuometro esterno. Dry Ice si valuta per impieghi occasionali, considerando anche approvvigionamento e gestione del ghiaccio secco. Per entrambi verifica compatibilità chimica, quantità effettive e condizioni di installazione

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Liofilizzatori: riferimenti delle configurazioni precedenti

Questi codici identificano configurazioni precedenti e aiutano a riconoscere gli strumenti già installati. Per una nuova fornitura si definiscono modello e dotazioni attuali; capacità nominale e sigla storica non sostituiscono la verifica della configurazione

Codice storico	Configurazione di riferimento
7751030	Da pavimento, 4,5 L
7934030	Da pavimento, 6 L a cascata
7755030	Da pavimento, 18 L
7754030	Da pavimento, 12 L
7753030	Da pavimento, 6 L
7752030	Da banco, 6 L
7750030	Da banco, 4,5 L
7740030	Da banco, 1 L
7670530	Da banco, 2,5 L
7670030	Da banco, 2,5 L a cascata
7960030	Da pavimento, 12 L a cascata
7758530	6 L con Stoppering Tray Dryer
7759030	12 L con Stoppering Tray Dryer
7400030	Triad da banco, 2,5 L

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Camere, manifold, ripiani e pompe si scelgono sull'abbinamento effettivo: camera acrilica 7442900; camera acrilica a 8 attacchi 7443500; camera inox a 12 attacchi 7522800; manifold a 20 attacchi 7522300 e a 4 attacchi 7522200; sistema a tre ripiani 7442100; pompe 7739403 e 7739402, da verificare sul sistema di destinazione

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

13. Concentratori centrifughi CentriVap

CentriVap combina vuoto e centrifugazione per rimuovere il solvente da piccoli volumi. La scelta parte dalla composizione del liquido, dalla quantità per serie e dai contenitori; pompa, trappola e protezione contro i vapori devono essere compatibili



CentriVap DNA: configurazione per campioni di piccolo volume

Codice / modello	Configurazione
7810030	CentriVap da banco; pompa e trappola da configurare
7982011	Sistema CentriVap per campioni acquosi
7983014	Sistema CentriVap per campioni acidi
7995811	Sistema CentriVap per solventi organici
7970011	CentriVap DNA con pompa a membrana, rotore DNA e trappole integrate
7811030	Trappola fredda a −55 °C
7460030	Trappola fredda a −85 °C

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

CentriVap per applicazioni speciali

CentriVap DNA

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

14. Evaporatori RapidVap

RapidVap sottovuoto associa riscaldamento e agitazione a vortice alla riduzione della pressione. RapidVap N2 utilizza un flusso di azoto o gas secco diretto sulla superficie del campione. La scelta dipende da solvente, quantità, contenitori e temperatura tollerabile



RapidVap N2: evaporazione con gas diretto sui campioni

Codice	Configurazione
7900001	RapidVap sottovuoto
7900003	Sottovuoto con coperchio riscaldato
7900011	Sottovuoto con uscita RS232
7900013	Sottovuoto con RS232 e coperchio riscaldato
7910001	RapidVap N2
7910011	RapidVap N2 con uscita RS232

Per il sistema sottovuoto occorrono blocco, vetreria, trappola e pompa. Per N2 occorrono blocco, vetreria e regolazione del gas. Verifica la configurazione elettrica e la compatibilità dei vapori con tutti i componenti

RapidVap N2

RapidVap sottovuoto

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

15. Bagni e sistemi a ultrasuoni BANDELIN

SONOREX SUPER RK: comandi a manopola

SONOREX SUPER RK utilizza comandi a manopola e tecnologia SweepTec. Le versioni H comprendono il riscaldamento. Scegli geometria e capacità della vasca sul carico, poi abbina cestello, coperchio e detergente



SONOREX SUPER RK: esempio della gamma

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX SUPER RK: specifiche

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Riscaldamento (W)
RK 31	0,9	190 x 85 x 60	–
RK 31 H	0,9	190 x 85 x 60	70
RK 52 H	1,8	150 x 140 x 100	140
RK 52	1,8	150 x 140 x 100	–
RK 102 H	3,0	240 x 140 x 100	140
RK 100 H	3,0	240 x 140 x 100	140
RK 100	3,0	240 x 140 x 100	–
RK 103 H	4,0	240 x 140 x 150	200
RK 255	5,5	300 x 150 x 150	–
RK 255 H	5,5	300 x 150 x 150	280
RK 106	5,6	Ø 240 × 130	–
RK 156	6,0	500 x 140 x 100	–
RK 510 H	9,7	300 x 240 x 150	400

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX SUPER RK: specifiche · segue

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Riscaldamento (W)
RK 510	9,7	300 x 240 x 150	–
RK 156 BH	9,0	500 x 140 x 150	600
RK 514	13,5	325 x 300 x 150	–
RK 514 H	13,5	325 x 300 x 150	600
RK 512 H	13,0	300 x 240 x 200	400
RK 514 BH	18,7	325 x 300 x 200	600
RK 1028	28,0	500 x 300 x 200	–
RK 1028 H	28,0	500 x 300 x 200	1300
RK 1040	39,5	500 x 500 x 195	–
RK 170 H	39,0	1000 x 200 x 200	1600
RK 1028 CH	45,0	500 x 300 x 300	1450
RK 1028 C	45,0	500 x 300 x 300	–
RK 1050	58,0	600 x 500 x 200	–
RK 1050 CH	90,0	600 x 500 x 300	1950

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX DIGITEC DT: controllo digitale

SONOREX DIGITEC DT utilizza comandi digitali a membrana, indicazioni LED, funzione DEGAS e SweepTec. I volumi operativi riportati sono distinti dalla capacità totale della vasca; le versioni H sono riscaldate



SONOREX DIGITEC DT: esempio della gamma

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX DIGITEC DT: specifiche

Modelli DT	Dimensioni interne (mm)	Volume operativo (l)
DT 31 / 31 H	190 × 85 × 60	0,6
DT 52 / 52 H	150 × 140 × 100	1,2
DT 100 / 100 H / 102 H / 102 H-RC	240 × 140 × 100	2,0
DT 103 H	240 × 140 × 150	2,5
DT 106	Ø 240 × 130	4,0
DT 156	500 × 140 × 100	4,0
DT 156 BH	500 × 140 × 150	6,0
DT 255 / 255 H / 255 H-RC	300 × 150 × 150	3,8
DT 510 / 510 H / 510 H-RC	300 × 240 × 150	6,6
DT 512 H	300 × 240 × 200	8,7

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX DIGITEC DT: specifiche · segue

Modelli DT	Dimensioni interne (mm)	Volume operativo (l)
DT 514 / 514 H	325 × 300 × 150	9,0
DT 514 BH / 514 BH-RC	325 × 300 × 200	12,5
DT 1028 / 1028 H	500 × 300 × 200	19,0
DT 1028 CH	500 × 300 × 300	30,0
DT 1050 CH	600 × 500 × 300	60,0
DT 510 F	300 × 240 × 65	2,5
DT 1028 F	500 × 300 × 65	5,8

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX smart ST: programmi e documentazione

SONOREX smart ST aggiunge touchscreen, programmi memorizzabili e documentazione del processo. La gamma comprende undici modelli riscaldati con geometrie differenti. Il controllo di temperatura e la degassificazione si inseriscono nella procedura definita dal laboratorio



SONOREX smart ST: esempio della gamma

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX smart ST: specifiche

Modello	Dimensioni interne (mm)
ST 102 H	240 × 140 × 100
ST 103 H	240 × 140 × 150
ST 255 H	300 × 150 × 150
ST 156 BH	500 × 140 × 150
ST 510 H	300 × 240 × 150
ST 514 H	325 × 300 × 150
ST 514 BH	325 × 300 × 200
ST 1028 H	500 × 300 × 200
ST 170 H	1000 × 200 × 200
ST 1028 CH	500 × 300 × 300
ST 1050 CH	600 × 500 × 300

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOCOOL: sonicazione con raffreddamento

SONOCOOL integra il raffreddamento per controllare il riscaldamento del campione durante la sonicazione. I set SC 255.2 per laboratorio e patologia hanno destinazioni e accessori da verificare sul protocollo



SONOCOOL: esempio della gamma

Modello	Versione
SC 255.2 Set Laboratorio	Configurazione UE 230 V, codice 3500032
SC 255.2 Set Patologia	Configurazione UE 230 V, codice 3500031

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOSHAKE: ultrasuoni e agitazione

SONOSHAKE combina un bagno piano e un agitatore orizzontale, utilizzabili insieme o separatamente. Il piano utile da 410 × 280 mm accoglie supporti per recipienti differenti; l'ampiezza del movimento è 20 mm



SONOSHAKE: esempio della gamma

Configurazione	Impiego
SONOSHAKE Set	Bagno e agitatore
DT 1028 F Set	Bagno a ultrasuoni piano
SA 1028	Agitatore
EK 10 / 25 / 50 / 100 / 250	Supporti per recipienti da 10 a 250 ml

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

BactoSonic: preparare il materiale per l’analisi del biofilm

BactoSonic BS 14.2 utilizza una sonicazione a bassa intensità per distaccare il biofilm dalle superfici e preparare il materiale alle successive analisi microbiologiche. Recipiente, posizionamento e condizioni di trattamento seguono il protocollo applicabile

Modello / accessorio	Funzione
BS 14.2	Bagno a ultrasuoni
BS 14.2 Set	Configurazione in set; verificare la dotazione
IB 5, IB 6, IB 10, IB 18, IB 20	Contenitori dedicati
BT 5, BT 6, BT 10, BT 18	Supporti per contenitori

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK RM: comporre una linea di lavaggio

SONOREX TECHNIK RM permette di combinare ultrasuoni, risciacquo e riscaldamento. U identifica gli ultrasuoni, H il riscaldamento e ST l'interfaccia per l'integrazione. Le varianti senza U svolgono le fasi complementari della linea



SONOREX TECHNIK RM: esempio della gamma

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK RM: specifiche

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Frequenza
RM 16.2 UH-ST	20,00	325 x 275 x 200/210	40 kHz
RM 16.2 U-ST	20,00	325 x 275 x 200/210	40 kHz
RM 16.2 UH	20	325 x 275 x 200/210	40 kHz
RM 16.2 U	20	325 x 275 x 200/210	40 kHz
RM 16.2 H	20	325 x 275 x 200/210	–
RM 16.2	20	325 x 275 x 200/210	–
RM 16.2 H-ST	20,00	325 x 275 x 200/210	–
RM 40.2 U	46,0	475 x 300 x 300/315	40 kHz
RM 40.2 UH	46,0	475 x 300 x 300/315	40 kHz
RM 40.2 H	46,0	475 x 300 x 300/315	–
RM 40.2	46,0	475 x 300 x 300/315	–
RM 75.2 H	92,0	575 x 500 x 300/315	–
RM 75.2	92,0	575 x 500 x 300/315	–

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK RM: specifiche · segue

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Frequenza
RM 75.2 U	92,0	575 x 500 x 300/315	40 kHz
RM 75.2 UH	92,0	575 x 500 x 300/315	40 kHz
RM 110 UH	135,0	600 x 450 x 450	40 kHz; 25 kHz
RM 110 U	135,0	600 x 450 x 450	40 kHz; 25 kHz
RM 110 H	135,0	600 x 450 x 450	–
RM 110	135,0	600 x 450 x 450	–
RM 112	145,0	600 x 450 x 450/470	–
RM 112 UH	145,0	600 x 450 x 450/470	40 kHz; 25 kHz
RM 112 U	145,0	600 x 450 x 450/470	25 kHz; 40 kHz
RM 112 H	145,0	600 x 450 x 450/470	–
RM 180 H	215,0	1000 x 500 x 400	–
RM 180 U	215,0	1000 x 500 x 400	25 kHz; 40 kHz
RM 180 UH	215,0	1000 x 500 x 400	25 kHz; 40 kHz

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK RM: specifiche · segue

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Frequenza
RM 180	215,0	1000 x 500 x 400	–
RM 182 U	226,0	1000 x 500 x 400/420	25 kHz; 40 kHz
RM 182 UH	226,0	1000 x 500 x 400/420	40 kHz; 25 kHz
RM 182 H	226,0	1000 x 500 x 400/420	–
RM 182	226,0	1000 x 500 x 400/420	–
RM 210 U	270,0	750 x 650 x 500	40 kHz; 25 kHz
RM 210 UH	270,0	750 x 650 x 500	25 kHz; 40 kHz
RM 210	270,0	750 x 650 x 500	–
RM 210 H	270,0	750 x 650 x 500	–
RM 212 UH	285,0	750 x 650 x 500/520	25 kHz; 40 kHz
RM 212 U	285,0	750 x 650 x 500/520	25 kHz; 40 kHz
RM 212 H	285,0	750 x 650 x 500/520	–
RM 212	285,0	750 x 650 x 500/520	–

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK RM: specifiche · segue

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Frequenza
RM 40.2 U-ST	46,0	475 x 300 x 300/315	40 kHz
RM 40.2 H-ST	46,0	475 x 300 x 300/315	–
RM 40.2 UH-ST	46,0	475 x 300 x 300/315	40 kHz
RM 75.2 UH-ST	92,0	575 x 500 x 300/315	40 kHz
RM 75.2 U-ST	92,0	575 x 500 x 300/315	40 kHz
RM 75.2 H-ST	92,0	575 x 500 x 300/315	–
RM 112 H-ST	145,0	600 x 450 x 450/470	–
RM 112 U-ST	145,0	600 x 450 x 450/470	40 kHz
RM 112 UH-ST	145,0	600 x 450 x 450/470	40 kHz

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK ZM: vasche di grande capacità

Le vasche SONOREX TECHNIK ZM si configurano sulla geometria dei pezzi e sui residui da rimuovere. Le versioni H sono riscaldate. Le combinazioni di frequenza restano associate alle varianti U, UH, UL e UHL indicate

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK ZM: specifiche

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Frequenza
ZM 112 UH	145,0	600 x 450 x 450/470	40 kHz; 25 kHz
ZM 112 UL	145,0	600 x 450 x 450/470	40/25 kHz; 40/40 kHz; 25/25 kHz; 25/40 kHz
ZM 112 UHL	145,0	600 x 450 x 450/470	40/25 kHz; 25/40 kHz; 25/25 kHz; 40/40 kHz
ZM 112 U	145,0	600 x 450 x 450/470	40 kHz; 25 kHz
ZM 182 UH	225,0	1000 x 500 x 400/420	25 kHz; 40 kHz
ZM 182 U	225,0	1000 x 500 x 400/420	25 kHz; 40 kHz

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX TECHNIK ZM: specifiche · segue

Modello	Capacità vasca (l)	Dimensioni interne (mm)	Frequenza
ZM 182 UHL	225,0	1000 x 500 x 400/420	25/25 kHz; 25/40 kHz; 40/40 kHz; 40/25 kHz
ZM 182 UL	225,0	1000 x 500 x 400/420	25/25 kHz; 25/40 kHz; 40/40 kHz; 40/25 kHz
ZM 212 UL	285,0	750 x 650 x 500/520	40/25 kHz; 40/40 kHz; 25/40 kHz; 25/25 kHz
ZM 212 UHL	285,0	750 x 650 x 500/520	40/25 kHz; 40/40 kHz; 25/40 kHz; 25/25 kHz
ZM 212 U	285,0	750 x 650 x 500/520	40 kHz; 25 kHz
ZM 212 UH	285,0	750 x 650 x 500/520	40 kHz; 25 kHz

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX CNp 25-1: ultrasuoni e vuoto pulsato

SONOREX CNp 25-1 combina ultrasuoni e variazioni cicliche di pressione per trattare cavità e geometrie difficili da raggiungere. Oltre allo spazio di installazione e all'alimentazione elettrica, occorre predisporre l'aria compressa richiesta



SONOREX CNp 25-1: esempio della gamma

Parametro	Specifiche
Volume operativo	25 l
Dimensioni interne	510 × 300 × 200/220 mm
Ingombro esterno	780 × 650 × 1160 mm
Alimentazione	230 V, 50/60 Hz
Potenza totale	2900 W
Vuoto massimo	−900 mbar
Aria compressa	Minimo 5 bar; 344 Nl/min per brevi intervalli

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX: vasche per geometrie particolari

Le vasche speciali rispondono a esigenze di forma e sequenza di lavoro: oggetti allungati, componenti profondi o passaggio tra pulizia e risciacquo. Dimensiona anche movimentazione, utenze e accessori



SONOREX: esempio della gamma

Modello / famiglia	Caratteristica
L 220 / L 320	Due vasche: pulizia e risciacquo
LB 220.3 / LB 320.3	Movimentazione abbinata ai sistemi L
RL 70.2 UH	Vasca stretta e allungata
W 65.2 / W 65.2-ST	Vasca riscaldata: 500 × 300 × 450/465 mm
W 300	Vasca 1000 × 500 × 600 mm, versioni 25 o 40 kHz

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX ZE: integrazione nel piano di lavoro

SONOREX ZE integra gli ultrasuoni nel piano di lavoro. Le versioni ZE e ZE DT combinano dimensioni e comandi differenti; le configurazioni con sonorizzazione su fondo e pareti utilizzano TwinSonic. L'eventuale vasca di risciacquo fa parte dell'allestimento



SONOREX ZE: esempio della gamma

Modello	Dimensioni interne
ZE 1031 / ZE 1031 DT	510 × 300 × 200/220 mm
ZE 1032 / ZE 1032 DT	510 × 300 × 200/220 mm
ZE 1058 / ZE 1058 DT	600 × 400 × 200/220 mm
ZE 1059 / ZE 1059 DT	600 × 400 × 200/220 mm

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOMIC MC 1001: ultrasuoni e irrigazione

SONOMIC MC 1001 abbina ultrasuoni e irrigazione per strumenti MIS risciacquabili. Gestisce fino a dodici strumenti con diametro da 3 a 10 mm, controllando individualmente il passaggio nei canali. L'idoneità degli strumenti e il processo di ricondizionamento vanno definiti sulle istruzioni applicabili



SONOMIC MC 1001: esempio della gamma

Modello / parametro	Caratteristica
MC 1001	Fino a 12 strumenti risciacquabili
Diametro degli strumenti	3–10 mm
Controllo	Verifica individuale del passaggio

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Questa fase di pulizia non sostituisce la sterilizzazione né l'intero percorso di ricondizionamento previsto per lo strumento

TRISON: pre-pulizia degli strumenti robotici

TRISON combina sonicazione, movimento e risciacquo. TRISON Twist può movimentare fino a quattro strumenti robotici durante la pre-pulizia. La scelta Xi o Si e della disposizione destra o sinistra dipende dagli strumenti e dall'allestimento



TRISON: esempio della gamma

Modello	Configurazione
TRISON 4000.2 Xi, R / L	Versione destra o sinistra
TRISON 4000.2 Si, R / L	Versione destra o sinistra
SONOBOARD TRISON 4000.2, R	Sistema integrato in armadio

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Questa fase di pulizia non sostituisce la sterilizzazione né l'intero percorso di ricondizionamento previsto per lo strumento

SONOBOARD: organizzare una postazione mobile

SONOBOARD integra il bagno in un armadio mobile in acciaio inox con ruote bloccabili. Le configurazioni Standard e TRISON rispondono a procedure differenti; collegamenti elettrici, idrici e scarico si definiscono prima dell'installazione



SONOBOARD: esempio della gamma

Configurazione	Caratteristica
SONOBOARD STANDARD	Postazione con bagno a ultrasuoni
SONOBOARD TRISON 4000.2, R	Postazione con sistema TRISON, disposizione destra

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX UT e TO: completare l'asciugatura

UT e TO completano il lavaggio rimuovendo l'umidità dopo il risciacquo con aria riscaldata. UT si abbina alle famiglie RM 16.2, RM 40.2 e RM 75.2; TO si valuta per linee di maggiore dimensione, a partire da RM 110

Modello	Camera interna / abbinamento
UT 16	325 × 300 × 200 mm
UT 40	500 × 300 × 300 mm
UT 75	600 × 500 × 300 mm
TO 110 / TO 180 / TO 210	Dimensionamento con la linea corrispondente

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Generatori: alimentare il sistema a ultrasuoni

Il generatore si dimensiona insieme a trasduttori e vasca. Frequenza, potenza, comando remoto e interfacciamento devono essere coerenti con l'impianto: un generatore isolato non costituisce un sistema di pulizia completo

Famiglia / modello	Caratteristica
LG	Modulare, fino a 9 kW; 25 o 40 kHz
TG 1503	1500 W; 250 × 460 × 110 mm
TG 3003	3000 W; 250 × 460 × 160 mm
TG 50–TG 500 / Z	Generatori compatti fino a 500 W
SM 3 / PRO 3 / M 1003 / M 1503	Comando, processore e moduli secondo configurazione
FS 7 / FS 15 L	Comandi remoti compatibili

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Trasduttori e piastre per l'integrazione

Trasduttori immergibili e piastre permettono di integrare gli ultrasuoni in vasche e processi esistenti. Superfici piane, convesse o concave rispondono a geometrie differenti; materiali, potenza e montaggio richiedono una configurazione di progetto

Famiglia	Configurazione
Trasduttori immergibili	Moduli per vasche, versioni a 25 o 40 kHz
Piastre piane	Integrazione nelle pareti o nel fondo
CONVEXON TC	Superficie convessa, 40 kHz
CONCAVON TN	Superficie concava, 40 kHz
Realizzazioni su misura	Integrazione diretta di sistemi trasduttori

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Periferiche per le linee SONOREX TECHNIK

Filtrazione, separazione degli oli, sollevamento e oscillazione completano la linea di trattamento. La compatibilità meccanica e idraulica dipende dalla vasca, dal carico e dal residuo da rimuovere

Famiglia	Funzione
FA	Filtrazione di liquidi acquosi, a partire da 13 l
MB	Sollevamento dei cestelli con oscillazione
OX	Separazione di oli e grassi
HA	Supporto per teste portacoltelli
MO	Dispositivo di oscillazione
WG	Telaio di supporto

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Cestelli, coperchi e supporti SONOREX

Cestelli e supporti mantengono il carico nella posizione prevista, evitando il contatto diretto con il fondo della vasca. Per il trattamento indiretto considera anche materiale del recipiente e compatibilità chimica e termica

Famiglia	Funzione
K / K EM / PK / K P	Cestelli e cestelli per impieghi specifici
D / D T	Coperchi
KW	Vaschette per trattamento indiretto
SD / EB / KB / PD	Recipienti in materiali differenti
DE / ES	Coperchi portabicchieri e supporti
EK 10 / 25 / 50 / 100 / 250	Fermagli per recipienti
RG / SH / TH	Supporti per provette, setacci e punzoni

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

TICKOPUR: detergenti per ultrasuoni

La formulazione detergente si sceglie insieme a componente, residuo e bagno. Concentrazione, temperatura e durata restano quelle previste per il preparato e per i materiali interessati

Gruppo	Formulazioni del catalogo
Serie R	R 27, R 30, R 32, R 33, R 36, R 60
Serie TR	TR 2, TR 3, TR 7, TR 13, TR 14
Altri preparati	J 80 U, KS 1, RW 77

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

STAMMOPUR: preparati per il trattamento degli strumenti

STAMMOPUR comprende formulazioni con impieghi differenti. Le proprietà detergenti o disinfettanti si valutano per il singolo preparato, con concentrazione, tempo, temperatura e spettro d'azione delle relative istruzioni

Linea	Formulazioni
STAMMOPUR	24, AG, DB, DR 8, GR, R, RD 5, Z
TICKOMED	TICKOMED 1, presente nella sezione dedicata del produttore

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

SONOREX DIGIPLUS: riconoscere la serie precedente

SONOREX DIGIPLUS non è più in produzione. I modelli riportati servono a riconoscere il parco installato e a verificare accessori e assistenza. Per una nuova installazione si valuta SONOREX smart ST

Serie precedente	Modelli di riferimento
DIGIPLUS DL	102 H, 255 H, 156 BH, 510 H, 512 H, 514 BH, 1028 H

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

> **Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?**
> In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

16. Bilance

Le gamme Nimbus ed Eclipse comprendono bilance tecniche e analitiche; Phoenix AP copre la pesata semimicro. PMB misura la perdita di massa durante il riscaldamento, mentre CBK risponde a carichi più elevati. Per ogni modello considera regolazione, controlli, gestione dei risultati e installazione

Nimbus: bilance tecniche

Nimbus combina funzioni di pesata, conta pezzi, pesata percentuale e dinamica e determinazione della densità. I suffissi e e i distinguono regolazione con massa esterna e regolazione interna; USB e RS232 consentono lo scambio dei dati



Nimbus: bilance tecniche: esempio della famiglia

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Nimbus: bilance tecniche · specifiche

Modello	Portata	Leggibilità
NBL 223e	220 g	0,001 g
NBL 423e	420 g	0,001 g
NBL 623e	620 g	0,001 g
NBL 823e	820 g	0,001 g
NBL 1602e	1600 g	0,01 g
NBL 2602e	2600 g	0,01 g
NBL 3602e	3600 g	0,01 g
NBL 4602e	4600 g	0,01 g
NBL 4201e	4200 g	0,1 g
NBL 6201e	6200 g	0,1 g
NBL 8201e	8200 g	0,1 g
NBL 12001e	12 kg	0,1 g
NBL 16001e	16 kg	0,1 g
NBL 223i	220 g	0,001 g
NBL 423i	420 g	0,001 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Nimbus: bilance tecniche · specifiche · segue

Modello	Portata	Leggibilità
NBL 623i	620 g	0,001 g
NBL 823i	820 g	0,001 g
NBL 1602i	1600 g	0,01 g
NBL 2602i	2600 g	0,01 g
NBL 3602i	3600 g	0,01 g
NBL 4602i	4600 g	0,01 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Eclipse: bilance tecniche

Eclipse aggiunge tastiera a contatto e applicazioni guidate, comprese controllo pesata, conta pezzi e determinazione della densità. Le versioni e e P prevedono regolazione esterna; le versioni i comprendono quella interna. I modelli P hanno il display su colonna



Eclipse: bilance tecniche: esempio della famiglia

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Eclipse: bilance tecniche · specifiche

Modello	Portata	Leggibilità
EBL 223e	220 g	0,001 g
EBL 423e	420 g	0,001 g
EBL 623e	620 g	0,001 g
EBL 823e	820 g	0,001 g
EBL 1023e	1020 g	0,001 g
EBL 1623e	1620 g	0,001 g
EBL 1602e	1600 g	0,01 g
EBL 2602e	2600 g	0,01 g
EBL 3602e	3600 g	0,01 g
EBL 4602e	4600 g	0,01 g
EBL 6202e	6200 g	0,01 g
EBL 4201e	4200 g	0,1 g
EBL 6201e	6200 g	0,1 g
EBL 8201e	8200 g	0,1 g
EBL 12001e	12000 g	0,1 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Eclipse: bilance tecniche · specifiche · segue

Modello	Portata	Leggibilità
EBL 16001e	16000 g	0,1 g
EBL 22001e	22000 g	0,1 g
EBL 12001p	12000 g	0,1 g
EBL 16001p	16000 g	0,1 g
EBL 22001p	22000 g	0,1 g
EBL 32001p	32000 g	0,1 g
EBL 223i	220 g	0,001 g
EBL 423i	420 g	0,001 g
EBL 623i	620 g	0,001 g
EBL 1023i	1020 g	0,001 g
EBL 1623i	1620 g	0,001 g
EBL 1602i	1600 g	0,01 g
EBL 2602i	2600 g	0,01 g
EBL 3602i	3600 g	0,01 g
EBL 4602i	4600 g	0,01 g
EBL 6202i	6200 g	0,01 g
EBL 823i	820 g	0,001 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Nimbus: bilance analitiche

Le Nimbus analitiche hanno leggibilità di 0,0001 g e piatto da 90 mm. Scegli la portata sul campione e sulla tara del contenitore, considerando protezione dalle correnti d'aria e stabilità del banco



Nimbus: bilance analitiche: esempio della famiglia

Modello	Portata	Leggibilità
NBL 84e	80 g	0,0001 g
NBL 124e	120 g	0,0001 g
NBL 164e	160 g	0,0001 g
NBL 214e	210 g	0,0001 g
NBL 254e	250 g	0,0001 g
NBL 84i	80 g	0,0001 g
NBL 124i	120 g	0,0001 g
NBL 164i	160 g	0,0001 g
NBL 214i	210 g	0,0001 g
NBL 254i	250 g	0,0001 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Eclipse: bilance analitiche

Le Eclipse analitiche hanno leggibilità di 0,0001 g e piatto da 90 mm. Le funzioni applicative e le interfacce USB e RS232 permettono di organizzare la pesata e il trasferimento dei risultati



Eclipse: bilance analitiche: esempio della famiglia

Modello	Portata	Leggibilità
EBL 104e	100 g	0,0001 g
EBL 164e	160 g	0,0001 g
EBL 214e	210 g	0,0001 g
EBL 254e	250 g	0,0001 g
EBL 314e	310 g	0,0001 g
EBL 104i	100 g	0,0001 g
EBL 314i	310 g	0,0001 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Phoenix AP: bilance semimicro

Le bilance Phoenix AP utilizzano una cella UNIBLOC e due campi di lettura. La regolazione interna può essere avviata dall'operatore o programmata secondo le condizioni previste



Phoenix AP: bilance semimicro: esempio della famiglia

Modello	Portata	Leggibilità
AP-225	82 / 220 g	0,01 / 0,1 mg
AP-125	da confermare	0,01 / 0,1 mg

Per AP-125 la portata dei due campi deve essere confermata nella configurazione proposta prima del dimensionamento

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

PMB: bilance termiche per l'umidità

Le PMB determinano la perdita di massa durante il riscaldamento. Il risultato va collegato al metodo: anche altri componenti volatili possono contribuire alla variazione di massa. Temperatura, quantità e distribuzione del campione sul piatto devono essere definiti nella procedura



PMB: bilance termiche per l'umidità: esempio della famiglia

Modello	Portata	Leggibilità
PMB 53	50 g	0,001 g / 0,01%
PMB 163	160 g	0,001 g / 0,01%
PMB 202	200 g	0,01 g / 0,01%

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

CBK: bilance tecniche per carichi elevati

CBK combina pesata, conta pezzi e controllo del peso con indicazione dei limiti. La regolazione è esterna; il piatto misura 225 × 275 mm. Valuta appoggio, vibrazioni, carico e gestione dei dati tramite RS232



CBK: bilance tecniche per carichi elevati: esempio della famiglia

Modello	Portata	Leggibilità
CBK 4	4000 g	0,1 g
CBK 8H	8000 g	0,1 g
CBK 8	8000 g	0,2 g
CBK 16	16 kg	0,5 g
CBK 32	32 kg	1 g
CBK 48	48 kg	2 g

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

17. Purificatori d’acqua Avidity Science

La qualità dell’acqua influisce sulle preparazioni e sul funzionamento degli strumenti. Descrivi applicazioni, litri consumati al giorno, picchi di prelievo e caratteristiche dell’acqua in ingresso. Produzione oraria, volume accumulato e portata di erogazione sono dati differenti: per dimensionare il sistema servono tutti

Qualità	Esigenza da approfondire
Tipo 3 · osmosi inversa	Servizi, lavaggio e alimentazione di sistemi compatibili
Tipo 2 · acqua pura	Tamponi, terreni, reagenti e metodi compatibili
Tipo 1 · acqua ultrapura	Analisi sensibili: requisiti di resistività, TOC, microbiologia e filtrazione finale

PURO III T e GENO II T: trattamento e accumulo integrati



Quando lo spazio sul banco è limitato, un sistema con serbatoio integrato riduce il numero di componenti da collocare. PURO III T produce acqua di tipo 3 per servizi e apparecchiature compatibili; GENO II T fornisce acqua deionizzata di tipo 2 per preparazioni e metodi che richiedono questa qualità. Sono le denominazioni attuali delle linee PICO T3 e PICO T2

Parametro	Specifiche
Produzione nominale	10 oppure 20 L/h, secondo modello
Accumulo	Serbatoio integrato da 35 L
Installazione	Da banco o a parete
Controllo	Touchscreen, qualità dell'acqua, livello e allarmi visivi

Separa il fabbisogno delle preparazioni da quello delle apparecchiature da alimentare; definisci versione UV e accessori sulla qualità richiesta

Approfondisci PURO III T e GENO II T

PURO III: acqua da osmosi inversa per il laboratorio



PURO III produce acqua di tipo 3 dalla rete idrica. È indicato per i servizi del laboratorio e per alimentare sistemi di acqua ultrapura compatibili. La combinazione tra produzione e serbatoio permette di seguire i consumi quotidiani e i prelievi concentrati in pochi momenti

Modello	Produzione a 15 °C
PURO 20	Fino a 25 L/h
PURO 40	Fino a 45 L/h
PURO 80	Fino a 85 L/h

Serbatoi da 30, 60 o 100 L, touchscreen, pompa integrata e sanitizzazione del circuito RO. Dimensiona anche la portata richiesta dalle utenze, distinta dalla produzione oraria

Approfondisci PURO III

GENO II: acqua deionizzata per preparazioni e diluizioni



GENO II abbina osmosi inversa e deionizzazione per ottenere acqua di tipo 2 dalla rete. È una soluzione per tamponi, terreni, reagenti e analisi compatibili con questo grado di qualità. Touchscreen, cartucce Endure DI a sgancio rapido, ricircolo e sanitizzazione accompagnano la gestione ordinaria

Parametro	Specifiche
GENO 20	Fino a 25 L/h a 15 °C
GENO 40	Fino a 45 L/h a 15 °C
Resistività	1–15 MΩ·cm a 25 °C
Accumulo	Serbatoi da 30, 60 o 100 L

Per le analisi più sensibili valuta l'eventuale abbinamento a un sistema di tipo 1; la portata di erogazione dipende da serbatoio e pompa

Approfondisci GENO II

DUO II.I: due qualità d’acqua nello stesso sistema



DUO II.I integra acqua deionizzata di tipo 2 e acqua ultrapura di tipo 1. Puoi destinare la prima alle preparazioni compatibili e riservare la seconda alle analisi più sensibili. Il touchscreen e il monitoraggio TOC aiutano a seguire la qualità dell’acqua

Parametro	Specifiche
DUO 10 / DUO 20	10 / 20 L/h di tipo 2 a 15 °C
Acqua di tipo 1	18,2 MΩ·cm a 25 °C
Erogazione di tipo 1	Fino a 2 L/min; dosaggio volumetrico
Accumulo	30, 60 o 100 L
Versioni UF	Per requisiti su endotossine e nucleasi, con filtro finale appropriato

Descrivi separatamente i consumi di tipo 2 e di tipo 1 e il numero dei punti di prelievo

Approfondisci DUO II.I

ALTO I: acqua ultrapura da un’alimentazione già trattata



ALTO I affina acqua prepurificata per ottenere acqua ultrapura vicino al luogo di utilizzo. Può essere abbinato a PURO, GENO o a un circuito compatibile. La scelta parte dalla qualità e dalla disponibilità dell’alimentazione esistente

Parametro	Specifiche
Resistività	18,2 MΩ·cm a 25 °C
Portata	Fino a 2 L/min, secondo pompa e alimentazione
Erogazione	Continua o volumetrica; opzioni remote
Trattamento UV	185 e 254 nm
Versioni	ALTO TOC e ALTO TOC UF

Valuta installazione da banco, sottobanco o a parete e seleziona il filtro finale sul metodo analitico

Approfondisci ALTO I

PURO-i III: osmosi inversa a doppio passaggio



PURO-i III produce acqua di tipo 3 dalla rete mediante osmosi inversa a doppio passaggio. Il pretrattamento integra filtro da 5 µm e carbone attivo. Il touchscreen da 7 pollici, l'identificazione delle cartucce e la registrazione dei dati supportano il controllo del sistema

Parametro	Specifiche
Produzione RO	Fino a 30 L/h, secondo modello e alimentazione
Accumulo e pompa	Configurabili sul fabbisogno
Erogazione	Possibilità di dispensazione remota
Gestione	Sanitizzazione RO e opzioni per il serbatoio

Comunica i requisiti di autoclavi, lavavetrerie e altre utenze da alimentare, insieme alla contemporaneità dei prelievi

Approfondisci PURO-i III

ALTO-i I: acqua ultrapura in più postazioni



ALTO-i I produce acqua di tipo 1 da acqua già purificata di tipo 2 o 3. I dispensatori permettono di organizzare il prelievo vicino alle postazioni, mentre cartucce e filtri finali vengono selezionati sui contaminanti da controllare

Parametro	Specifiche
Resistività	18,2 MΩ·cm a 25 °C
Portata	Fino a 2 L/min
Dispensazione	Volumetrica o goccia a goccia
Punti di erogazione	Fino a tre con dispensatori aggiuntivi
Controllo	Touchscreen da 7 pollici, registrazione dati; stampa opzionale

Definisci qualità dell'acqua in ingresso, limiti di TOC, requisiti microbiologici e accessori per ciascuna postazione

Approfondisci ALTO-i I

DUO-i: combinare acqua di servizio e acqua ultrapura



Le versioni DUO-i partono dalla rete idrica e integrano osmosi inversa a doppio passaggio. La scelta tra III.I e II.I dipende dalla qualità richiesta nelle attività che affiancano le analisi con acqua ultrapura. Touchscreen da 7 pollici e registrazione dei dati completano il sistema

Versione	Qualità e produzione
DUO-i III.I	Tipo 3 e tipo 1; produzione RO fino a 30 L/h
DUO-i II.I	Tipo 2 e tipo 1; produzione di tipo 2 fino a 30 L/h

Erogazione fino a 2 L/min secondo configurazione e accumulo. Serbatoio, dispensatori, filtri finali e monitoraggio TOC si scelgono sull'applicazione

Approfondisci DUO-i

Solo S UVLED: acqua ultrapura per consumi contenuti



Solo S UVLED produce acqua di tipo 1 direttamente dalla rete in una postazione compatta. La tecnologia UV LED senza mercurio, il rilevamento delle perdite e la sanitizzazione semiautomatica aiutano la gestione quotidiana

Parametro	Specifiche
Fabbisogno	Fino a 10 L/giorno
Resistività	18,2 MΩ·cm a 25 °C
Serbatoio / portata	4,2 L / fino a 1,2 L/min
Dosaggio volumetrico	Da 100 mL a 4 L
Gestione	Touchscreen da 5 pollici; NFC consumabili; dati su SD

Se il metodo impone un limite specifico di carbonio organico totale, confronta la versione UVTOC

Approfondisci Solo S UVLED

Solo S UVTOC: attenzione al carbonio organico totale



Solo S UVTOC è la versione compatta dedicata alle applicazioni che richiedono un basso TOC. Produce acqua di tipo 1 dalla rete e integra un serbatoio interno. La scelta rispetto a UVLED dipende dai requisiti analitici, dai filtri finali e dalla qualità dell'acqua di alimentazione

Parametro	Specifiche
Fabbisogno	Fino a 10 L/giorno
Resistività	18,2 MΩ·cm a 25 °C
TOC della versione TOC	Inferiore a 5 ppb nelle condizioni previste
Serbatoio / portata	4,2 L / fino a 1,2 L/min
Gestione	Dosaggio volumetrico, modalità goccia a goccia; NFC e dati su SD

Indica tecniche analitiche, consumo giornaliero e limiti di TOC prima di scegliere la configurazione

Approfondisci Solo S UVTOC

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

18. Incubatori POL-EKO

Incubatori POL-EKO: una gamma, non una lista di codici

La serie CL comprende modelli a convezione naturale CLN e forzata CLW. La gamma offre capacità da 15 a 245 L per la convezione naturale e da 15 a 1.005 L per quella forzata. Il campo dichiarato parte da 5 °C sopra la temperatura ambiente e arriva a 100 °C: sono strumenti con riscaldamento, senza refrigerazione



Questi intervalli aiutano a orientarsi fra strumenti da banco e capacità maggiori. Il codice commerciale del modello e il volume effettivo non devono essere trattati come sinonimi. Per il dimensionamento conta anche la disposizione dei ripiani, la distanza fra contenitori e lo spazio necessario alla circolazione dell'aria

La convezione naturale è da approfondire per materiali sensibili alla ventilazione o alla perdita di umidità; la convezione forzata introduce una diversa circolazione. La scelta deve considerare campione, carico e

condizioni richieste, senza trasformare queste differenze in una graduatoria universale

Se devi lavorare anche sotto la temperatura del locale, valuta una serie refrigerata.

POL-EKO ST: incubatori refrigerati

Quando scegli un incubatore refrigerato, ogni accessorio dovrebbe rispondere a una necessità del laboratorio. Una porta interna in vetro può essere utile per osservare il carico mantenendo separata la camera; se il metodo non la richiede, la configurazione con porta piena è una possibilità da valutare

I modelli ST standard con controller Smart lavorano da +3 a +40 °C e comprendono porta piena e foro passante per una sonda esterna. Prima di aggiungere accessori, verifica temperatura, capacità utile, contenitori, aperture e sistema di monitoraggio già presente



Porta piena e porta interna in vetro: esempi di configurazione

Il foro passante permette di introdurre una sonda del sistema di monitoraggio, verificandone diametro, geometria e compatibilità. Porta, ripiani, finiture, ruote e funzioni di gestione dei dati si scelgono in relazione al modello e all'applicazione

Gamma POL-EKO ST: modelli e configurazioni

Controller Smart e Smart PRO

La programmazione a fasi è disponibile già con Smart. Smart PRO amplia programmi, pianificazione e gestione di utenti e dati. La necessità di cambiare temperatura fuori dall'orario di lavoro va descritta come sequenza, con tempi e ripetizioni attesi

Funzione	Smart	Smart PRO
Touchscreen	4,3 pollici	7 pollici
Programmi / fasi	5 / fino a 6	40 / fino a 100
Connessioni	USB e LAN	USB, LAN e Wi-Fi
Pianificazione	Avvio ritardato	Fino a 10 pianificazioni
Operatori	Senza account dedicati	Fino a 5 utenti con ruoli
Grafici sul display	Non previsti	Disponibili
LabDesk	Opzionale	Incluso

Nei modelli ST standard Smart PRO estende il lavoro fino a +70 °C; l'estensione è opzionale su Smart. Le versioni ST 1200 BS e ST 1450 BS rimangono associate a Smart e al campo da +3 a +40 °C. Nei sistemi combinati ogni vano ha il proprio intervallo

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

ST a camera singola

Modello	Capacità utile	Volume camera
ST 1	54 L	74 L
ST 2	129 L	157 L
ST 3	171 L	208 L
ST 4	212 L	259 L
ST 5	255 L	312 L
ST 6	339 L	414 L
ST 500	475 L	506 L
ST 700	601 L	641 L
ST 1200	1318 L	1397 L
ST 1450	1479 L	1564 L

La capacità utile è lo spazio di lavoro da considerare per il carico. Prima del dimensionamento verifica ripiani, disposizione dei contenitori, circolazione dell'aria e recupero dopo le aperture

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

ST multicamera e versioni BS

Modello	Capacità utile	Volume camera
ST 1/1	54 / 54 L	74 / 74 L
ST 1/1/1	54 / 54 / 54 L	74 / 74 / 74 L
ST 2/2	129 / 129 L	157 / 157 L
ST 2/3	129 / 171 L	157 / 208 L
ST 1200 BS	1217 L	1415 L
ST 1450 BS	1379 L	1577 L

Le versioni multicamera consentono di separare condizioni e carichi. Le versioni BS facilitano l'accesso grazie all'apertura senza montante centrale interno. Considera fissaggio, movimentazione e spazi di installazione

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

ST combinati con frigorifero o congelatore

Modello	Capacità utile	Volume camera
ST2/ZLN85	129 / 82 L	157 / 85 L
ST3/ZLN85	171 / 82 L	208 / 85 L
ST2/CHL2	129 / 129 L	157 / 157 L
ST3/CHL2	171 / 129 L	208 / 157 L
ST2/CHL3	129 / 171 L	157 / 208 L

Nei modelli CHL il frigorifero lavora da 0 a +15 °C. Nei modelli ZLN85 il congelatore lavora da −25 a 0 °C. I valori affiancati in tabella si riferiscono ai singoli vani; la capacità non va sommata come se fosse una camera unica

Approfondisci la famiglia sul sito ACDM

> **Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?**
> In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

19. Stufe POL-EKO

Per la stufa raccogli materiali, temperatura, durata del ciclo, quantità e disposizione del carico. La capacità della camera e il volume utile sono due misure diverse: il dimensionamento deve considerare anche ripiani e circolazione dell'aria

SLN utilizza convezione naturale, senza ventilatore nella camera. SLW utilizza ventilazione forzata. La scelta dipende dal materiale, dalla distribuzione del calore richiesta e dall'effetto del movimento dell'aria sul campione

POL-EKO SLN: convezione naturale



La gamma lavora da 5 °C sopra la temperatura ambiente a +300 °C, con risoluzione di 0,1 °C. I modelli 15 e 32 sono disponibili in versione Smart; dalla taglia 53 sono presenti anche versioni Smart PRO

Modello	Volume utile	Camera	Carico totale
SLN 15	14 L	27 L	20 kg
SLN 32	32 L	51 L	30 kg
SLN 53	55 L	83 L	40 kg
SLN 75	73 L	108 L	40 kg
SLN 115	107 L	151 L	60 kg
SLN 180	182 L	246 L	75 kg
SLN 240	237 L	311 L	90 kg

Confronta uniformità e oscillazione alla temperatura di lavoro, ingombri, ripiani, carichi e protezione di sovratemperatura. Finiture, porta, accessori e servizi di qualifica si definiscono sulla versione richiesta

Confronta le stufe POL-EKO e richiedi informazioni

POL-EKO SLW: ventilazione forzata

La gamma lavora da 5 °C sopra la temperatura ambiente a +300 °C, con risoluzione di 0,1 °C. I modelli 15 e 32 sono disponibili in versione Smart; dalla taglia 53 sono presenti anche versioni Smart PRO

Modello	Volume utile	Camera	Carico totale
SLW 15	14 L	27 L	20 kg
SLW 32	32 L	51 L	30 kg
SLW 53	55 L	83 L	40 kg
SLW 75	73 L	108 L	40 kg
SLW 115	107 L	151 L	60 kg
SLW 180	182 L	246 L	75 kg
SLW 240	237 L	311 L	90 kg
SLW 400	416 L	521 L	120 kg
SLW 750	749 L	915 L	140 kg
SLW 1000	998 L	1220 L	300 kg

Confronta uniformità e oscillazione alla temperatura di lavoro, ingombri, ripiani, carichi e protezione di sovratemperatura. Finiture, porta, accessori e servizi di qualifica si definiscono sulla versione richiesta

Confronta le stufe POL-EKO e richiedi informazioni

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

20. Incubatori a CO_2

Esco CelCulture: CO_2 e multigas

La linea CelCulture permette di scegliere volume, controllo dei gas e dotazioni in funzione della coltura. I modelli B regolano la CO_2; i modelli T aggiungono il controllo dell'O_2. Il riscaldamento diretto con camicia d'aria e la camera accessibile per la pulizia accompagnano il lavoro quotidiano

Il ciclo SwiftCon a calore umido lavora a 90 °C. I codici NF sono senza filtro ULPA; FD identifica la porta piana. Le versioni da 50 L sono senza pompa di decontaminazione

Esco CelCulture: modelli · 1/4

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050B-8	50	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170B-8	170	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170B-8-NF	170	CO_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-240B-8	240	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240B-8-NF	240	CO_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-050B-9	50	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170B-9	170	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-170B-9-NF	170	CO_2; 115 V AC; senza ULPA
CCL-240B-9	240	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-240B-9-NF	240	CO_2; 115 V AC; senza ULPA
CCL-050T-8	50	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170T-8	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA

Esco CelCulture: modelli · 2/4

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170T-8-NF	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-240T-8	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240T-8-NF	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-050T-9	50	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170T-9	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA
CCL-170T-9-NF	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza ULPA
CCL-240T-9	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA
CCL-240T-9-NF	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza ULPA
CCL-050B-8-FD	50	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione; porta piana
CCL-170B-8-FD	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; porta piana

Esco CelCulture: modelli · 3/4

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170B-8-NF-FD	170	CO_2; 230 V AC; senza ULPA; porta piana
CCL-240B-8-FD	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; porta piana
CCL-240B-8-NF-FD	240	CO_2; 230 V AC; senza ULPA; porta piana
CCL-050B-9-FD	50	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione; porta piana
CCL-170B-9-FD	170	CO_2; 115 V AC; ULPA; porta piana
CCL-240B-9-FD	240	CO_2; 115 V AC; ULPA; porta piana
CCL-170B-8-UV-FD	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; UV; porta piana
CCL-240B-8-UV-FD	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; UV; porta piana

Esco CelCulture: modelli · 4/4

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050T-8-FD	50	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione; porta piana
CCL-170T-8-FD	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; porta piana
CCL-170T-8-NF-FD	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA; porta piana
CCL-240T-8-FD	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; porta piana
CCL-240T-8-NF-FD	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA; porta piana
CCL-050T-9-FD	50	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione; porta piana
CCL-170T-9-FD	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA; porta piana
CCL-240T-9-FD	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA; porta piana
CCL-170T-8-UV-FD	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; UV; porta piana
CCL-240T-8-UV-FD	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; UV; porta piana

Approfondisci Esco CelCulture e richiedi informazioni

Esco CelMate: incubazione quotidiana



CelMate unisce controllo della CO_2 con sensore a infrarossi, riscaldamento diretto e camicia d'aria. Camera con angoli arrotondati e ripiani removibili facilitano pulizia e organizzazione del carico

Il ciclo SwiftCon è a calore umido a 90 °C. I modelli elencati sono senza pompa di decontaminazione; le dotazioni ULPA e UV restano associate ai singoli codici

Esco CelMate: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CLM-050B-8	50	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione
CLM-170B-8	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; senza pompa decontaminazione
CLM-240B-8	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; senza pompa decontaminazione
CLM-050B-9	50	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione
CLM-170B-9	170	CO_2; 115 V AC; ULPA; senza pompa decontaminazione
CLM-240B-9	240	CO_2; 115 V AC; ULPA; senza pompa decontaminazione
CLM-170B-8-UV	170	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione; UV
CLM-240B-8-UV	240	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione; UV
CLM-170B-9-UV	170	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione; UV
CLM-240B-9-UV	240	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione; UV

Approfondisci Esco CelMate e richiedi informazioni

Esco CelCulture Touch: leggere e gestire i dati



CelCulture Touch affianca all'incubazione un touchscreen da 7 pollici, grafici integrati e porta USB. È da valutare quando consultazione dei parametri e raccolta dei dati fanno parte del lavoro quotidiano

La decontaminazione è a calore umido a 90 °C. Il modello da 50 L è senza ULPA e senza pompa di decontaminazione. Il controllo O_2 è presente sul codice T elencato

Esco CelCulture Touch: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050B-8-TS	50	CO_2; 230 V AC; senza ULPA; senza pompa decontaminazione
CCL-170B-8-TS	170	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240B-8-TS	240	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170B-9-TS	170	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-240B-9-TS	240	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-170T-8-TS	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA

Approfondisci Esco CelCulture Touch e richiedi informazioni

Esco CelCulture Touch HHS: touchscreen e calore secco

La versione Touch HHS associa consultazione dei dati, touchscreen e ciclo di sterilizzazione della camera a calore secco a 180 °C. I sensori possono rimanere installati durante il ciclo secondo le istruzioni previste

I modelli elencati regolano la CO_2 e comprendono la filtrazione ULPA. Il ciclo HHS riguarda la camera tra gli utilizzi; è distinto dalle condizioni di incubazione

Esco CelCulture Touch HHS: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170B-8-HHS-TS	170	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240B-8-HHS-TS	240	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170B-9-HHS-TS	170	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-240B-9-HHS-TS	240	CO_2; 115 V AC; ULPA

Approfondisci Esco CelCulture Touch HHS e richiedi informazioni

Esco CelCulture HHS: sterilizzazione a calore secco



CelCulture HHS utilizza un ciclo a calore secco a 180 °C per trattare la camera tra gli utilizzi. Le versioni B e T permettono di scegliere il controllo della sola CO_2 oppure di CO_2 e O_2

La durata complessiva dichiarata del ciclo HHS è di 12 ore. Le varianti NF non comprendono il filtro ULPA. Preparazione e utilizzo del ciclo seguono le istruzioni del modello

Esco CelCulture HHS: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170B-8-HHS	170	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240B-8-HHS	240	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170T-8-HHS	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240T-8-HHS	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170B-8-NF-HHS	170	CO_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-240B-8-NF-HHS	240	CO_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-170T-8-NF-HHS	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA
CCL-240T-8-NF-HHS	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA

Approfondisci Esco CelCulture HHS e richiedi informazioni

Esco CelCulture Peltier: incubare sotto la temperatura ambiente



Il raffreddamento Peltier permette di lavorare anche sotto la temperatura del laboratorio. Il campo va da 8 °C sotto l'ambiente fino a 60 °C: il limite inferiore dipende quindi dalla temperatura effettiva del locale

Scegli volume, gas da controllare e condizioni del locale insieme. Le configurazioni Peltier elencate sono disponibili per CO_2 oppure CO_2/O_2; il ciclo di decontaminazione è a calore umido a 90 °C

Esco CelCulture Peltier: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170B-8-P	170	CO_2; 230 V AC; Peltier
CCL-170B-9-P	170	CO_2; 115 V AC; Peltier
CCL-240B-8-P	240	CO_2; 230 V AC; Peltier
CCL-240B-9-P	240	CO_2; 115 V AC; Peltier
CCL-170T-8-P	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; Peltier
CCL-170T-9-P	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; Peltier
CCL-240T-8-P	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; Peltier
CCL-240T-9-P	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; Peltier

Approfondisci Esco CelCulture Peltier e richiedi informazioni

Esco CelCulture SS: struttura esterna in acciaio

La struttura esterna in acciaio inox è da considerare quando materiali e procedure di pulizia incidono sulla scelta dell'incubatore. La camera con angoli arrotondati e ripiani removibili facilita l'accesso alle superfici

Il materiale esterno non determina da solo l'idoneità a un'applicazione GMP. Controllo O_2, UV, ULPA e dotazioni di decontaminazione dipendono dal codice

Esco CelCulture SS: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050B-8-SS	50	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170B-8-SS	170	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240B-8-SS	240	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-050B-9-SS	50	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170B-9-SS	170	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-240B-9-SS	240	CO_2; 115 V AC; ULPA
CCL-170B-8-UV-SS	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; UV
CCL-240B-8-UV-SS	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; UV
CCL-050T-8-SS	50	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170T-8-SS	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240T-8-SS	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-050T-9-SS	50	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione
CCL-170T-9-SS	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA
CCL-240T-9-SS	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA
CCL-170T-8-UV-SS	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; UV
CCL-240T-8-UV-SS	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; UV

Approfondisci Esco CelCulture SS e richiedi informazioni

Esco CelCulture Cu: camera e ripiani in rame



Camera e ripiani in rame massiccio offrono un contributo al controllo della contaminazione delle superfici. La scelta del materiale va collegata alle procedure di pulizia e alle caratteristiche della coltura

Il rame si affianca alla pulizia e al ciclo SwiftCon a 90 °C. Le varianti NF non comprendono ULPA; le versioni da 50 L sono senza pompa di decontaminazione

Esco CelCulture Cu: modelli · 1/2

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050B-8-Cu	50	CO_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione; rame
CCL-170B-8-Cu	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; rame
CCL-240B-8-Cu	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; rame
CCL-050B-9-Cu	50	CO_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione; rame
CCL-170B-9-Cu	170	CO_2; 115 V AC; ULPA; rame
CCL-240B-9-Cu	240	CO_2; 115 V AC; ULPA; rame
CCL-170B-8-Cu-NF	170	CO_2; 230 V AC; senza ULPA; rame
CCL-240B-8-Cu-NF	240	CO_2; 230 V AC; senza ULPA; rame
CCL-170B-9-Cu-NF	170	CO_2; 115 V AC; senza ULPA; rame
CCL-240B-9-Cu-NF	240	CO_2; 115 V AC; senza ULPA; rame
CCL-050T-8-Cu	50	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza pompa decontaminazione; rame

Esco CelCulture Cu: modelli · 2/2

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170T-8-Cu	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; rame
CCL-240T-8-Cu	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; rame
CCL-050T-9-Cu	50	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza pompa decontaminazione; rame
CCL-170T-9-Cu	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA; rame
CCL-240T-9-Cu	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA; rame
CCL-170T-8-Cu-NF	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA; rame
CCL-240T-8-Cu-NF	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; senza ULPA; rame
CCL-170T-9-Cu-NF	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza ULPA; rame
CCL-240T-9-Cu-NF	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; senza ULPA; rame

Approfondisci Esco CelCulture Cu e richiedi informazioni

Esco CelCulture UV: trattamento di acqua e aria

La lampada UV tratta l'acqua della vaschetta di umidificazione e l'aria che passa sopra la sua superficie. Il plenum separa la lampada dalla camera di coltura. Il trattamento si affianca alla pulizia e al ciclo a calore umido

Rame, Peltier, controllo O_2 e alimentazione elettrica sono associati ai codici riportati: la presenza della lampada UV non rende equivalenti le altre dotazioni

Esco CelCulture UV: modelli · 1/2

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170B-8-UV	170	CO_2; 220–240 V AC; UV
CCL-170B-9-UV	170	CO_2; 110–130 V AC; UV
CCL-170T-8-UV	170	CO_2 / O_2; 220–240 V AC; UV
CCL-170T-9-UV	170	CO_2 / O_2; 110–130 V AC; UV
CCL-240B-8-UV	240	CO_2; 220–240 V AC; UV
CCL-240B-9-UV	240	CO_2; 110–130 V AC; UV
CCL-240T-8-UV	240	CO_2 / O_2; 220–240 V AC; UV
CCL-240T-9-UV	240	CO_2 / O_2; 110–130 V AC; UV
CCL-170B-8-Cu-UV	170	CO_2; 220–240 V AC; UV; rame
CCL-170B-9-Cu-UV	170	CO_2; 110–130 V AC; UV; rame
CCL-240B-8-Cu-UV	240	CO_2; 220–240 V AC; UV; rame
CCL-240B-9-Cu-UV	240	CO_2; 110–130 V AC; UV; rame
CCL-170T-8-Cu-UV	170	CO_2 / O_2; 220–240 V AC; UV; rame
CCL-170T-9-Cu-UV	170	CO_2 / O_2; 110–130 V AC; UV; rame
CCL-240T-8-Cu-UV	240	CO_2 / O_2; 220–240 V AC; UV; rame

Esco CelCulture UV: modelli · 2/2

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-240T-9-Cu-UV	240	CO_2 / O_2; 110–130 V AC; UV; rame
CCL-170B-8-P-UV	170	CO_2; 220–240 V AC; UV; Peltier
CCL-170B-9-P-UV	170	CO_2; 110–130 V AC; UV; Peltier
CCL-170T-8-P-UV	170	CO_2 / O_2; 220–240 V AC; UV; Peltier
CCL-170T-9-P-UV	170	CO_2 / O_2; 110–130 V AC; UV; Peltier
CCL-240B-7-P-UV	240	CO_2; 100 V AC; UV; Peltier
CCL-240B-8-P-UV	240	CO_2; 220–240 V AC; UV; Peltier
CCL-240B-9-P-UV	240	CO_2; 110–130 V AC; UV; Peltier
CCL-240T-7-P-UV	240	CO_2 / O_2; 100 V AC; UV; Peltier
CCL-240T-8-P-UV	240	CO_2 / O_2; 220–240 V AC; UV; Peltier
CCL-240T-9-P-UV	240	CO_2 / O_2; 110–130 V AC; UV; Peltier

Approfondisci Esco CelCulture UV e richiedi informazioni

Esco CelCulture HITEMP: il sensore resta in camera

HITEMP identifica il sensore CO_2 resistente al ciclo di decontaminazione a 90 °C, che può restare nella camera durante il trattamento. Non indica una temperatura di coltura più elevata né il ciclo HHS a 180 °C

Per CCL-170T-8-IVF-HITEMP la capacità va confermata. Le versioni IVF comprendono porte interne suddivise; il controllo O_2 è associato ai codici T

Esco CelCulture HITEMP: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-170B-8-HITEMP	170	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240B-8-HITEMP	240	CO_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170B-8-IVF-HITEMP	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-240B-8-IVF-HITEMP	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-170T-8-HITEMP	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-240T-8-HITEMP	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA
CCL-170T-8-IVF-HITEMP	Da confermare	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-240T-8-IVF-HITEMP	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF

Approfondisci Esco CelCulture HITEMP e richiedi informazioni

Esco CelCulture IVF: accessi per comparti



Le porte interne suddivise consentono di accedere a una parte della camera alla volta. La configurazione è da valutare anche per la pre-equilibrazione dei reagenti, definendo destinazione d'uso e requisiti della procedura

La gamma comprende 50 L con due sezioni, 170 L con quattro sezioni e 240 L con quattro o sei sezioni secondo configurazione. I modelli T aggiungono il controllo O_2; il ciclo a calore umido è a 90 °C

Esco CelCulture IVF: modelli · 1/2

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050B-8-IVF	50	CO_2; 230 V AC; porte interne IVF
CCL-170B-8-IVF	170	CO_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-240B-8-IVF	240	CO_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-050B-9-IVF	50	CO_2; 115 V AC; porte interne IVF
CCL-170B-9-IVF	170	CO_2; 115 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-240B-9-IVF	240	CO_2; 115 V AC; ULPA; porte interne IVF

Esco CelCulture IVF: modelli · 2/2

Modello	Volume (L)	Configurazione
CCL-050T-8-IVF	50	CO_2 / O_2; 230 V AC; porte interne IVF
CCL-170T-8-IVF	170	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-240T-8-IVF	240	CO_2 / O_2; 230 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-050T-9-IVF	50	CO_2 / O_2; 115 V AC; porte interne IVF
CCL-170T-9-IVF	170	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA; porte interne IVF
CCL-240T-9-IVF	240	CO_2 / O_2; 115 V AC; ULPA; porte interne IVF

Approfondisci Esco CelCulture IVF e richiedi informazioni

Caron 7400 e 7401: incubatori CO_2 Reach-In



Le capacità da 708 e 934 L e i ripiani modulari permettono di organizzare colture in recipienti diversi. La serie 7401 è predisposta per agitatori e dispone di ripiani rinforzati

La temperatura standard va da 10 °C sopra l'ambiente a 60 °C. Refrigerazione, ciclo opzionale a secco con H_2O_2 e allestimenti Cleanroom si definiscono sulla configurazione

Caron 7400 e 7401: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
7400-25	708	Reach-In
7400-33	934	Reach-In
7401-25	708	Predisposto per agitatori
7401-33	934	Predisposto per agitatori

Approfondisci Caron 7400 e 7401 e richiedi informazioni

Caron 7404 GelJacket: capacità e sovrapposizione



La camicia a gel termico sostiene la stabilità della temperatura senza richiedere la gestione di una camicia ad acqua. La capacità da 283 L e la possibilità di sovrapposizione permettono di utilizzare anche lo spazio verticale

Il campo termico va da 10 °C sopra l'ambiente a 60 °C. Il ciclo a secco con H_2O_2 è opzionale; sovrapposizione e installazione si verificano sul locale e sull'allestimento

Caron 7404 GelJacket: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
7404-10	283	CO_2; una porta; sovrapponibile

Approfondisci Caron 7404 GelJacket e richiedi informazioni

Caron 7406: incubatori shaker



Gli incubatori shaker riuniscono temperatura, CO_2, umidità e agitazione nello stesso ambiente. Sono da valutare per colture in sospensione e processi che richiedono agitazione durante l'incubazione

Temperatura 5–60 °C, CO_2 0–20% e umidità dall'ambiente fino al 90%, secondo condizioni operative. Orbite da 0,75, 1, 1,5 o 2 pollici secondo allestimento; il trattamento con H_2O_2 dipende dalla configurazione

Caron 7406: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
7406-25	708	2 livelli di agitazione
7406-33	934	3 livelli di agitazione

Approfondisci Caron 7406 e richiedi informazioni

Esco CelSafe: strumenti già presenti in laboratorio

CelSafe resta un riferimento per gli strumenti installati. Per una nuova fornitura occorre verificare disponibilità e configurazione, confrontando anche le linee CelCulture Touch e Touch HHS

I codici sotto identificano la gamma storica da 170 L. Le versioni T prevedono il controllo O_2 e il suffisso RH il controllo dell'umidità; le caratteristiche non si estendono automaticamente alle attuali linee CelCulture

Esco CelSafe: modelli

Modello	Volume (L)	Configurazione
CLS-170-B-8	170	CO_2
CLS-170-B-8-RH	170	CO_2; controllo umidità
CLS-170-T-8	170	CO_2 / O_2
CLS-170-T-8-RH	170	CO_2 / O_2; controllo umidità

Approfondisci Esco CelSafe e richiedi informazioni

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

21. Camere climatiche e di crescita

Le camere climatiche e di crescita richiedono di definire parametri, cicli, carico e uniformità attesa. Per una prova o uno studio particolare, il protocollo deve precedere la selezione del modello. Non dedurre l'idoneità da una temperatura massima o da una funzione presente nella serie

Caron 7001: camere refrigerate



La serie 7001 permette di eseguire prove ambientali prolungate su prodotti, materiali e imballaggi. Le capacità disponibili comprendono formati a una, due e tre porte; il modello da 283 L può essere sovrapposto secondo le condizioni di installazione.

Parametro	Specifiche
Temperatura	5–70 °C
Opzione	Estensione a 0 °C, da verificare nella configurazione

Modelli e configurazioni

Modello / serie	Capacità	Configurazione
7001-10	283 L	Una porta; sovrapponibile
7001-25	708 L	Una porta
7001-33	934 L	Una porta
7001-50	1416 L	Due porte
7001-75	2124 L	Tre porte

Confronta carico, disposizione dei campioni, frequenza delle aperture e uniformità richiesta. Il setpoint non è una misura dell'uniformità a pieno carico.

Scheda Caron 7001 sul sito ACDM

Caron 7002 e 7003: camere riscaldate



Le serie 7002 e 7003 lavorano sopra la temperatura del locale. La prima controlla la temperatura; la seconda aggiunge l'umidità relativa. I formati permettono di passare da una camera compatta sovrapponibile a capacità maggiori.

Parametro	Specifiche
Temperatura	Da ambiente +10 °C a 70 °C
7003	UR controllata fino al 95%, nelle condizioni previste

Modelli e configurazioni

Modello / serie	Capacità	Configurazione
7002-10 / 7003-10	283 L	Sovrapponibili
7002-25 / 7003-25	708 L	Una porta
7002-33 / 7003-33	934 L	Una porta

Se devi lavorare sotto la temperatura ambiente, questa non è la famiglia da selezionare. Per l'umidità verifica campo combinato, acqua richiesta, carico e gestione della condensa.

Scheda Caron 7002 e 7003 sul sito ACDM

Caron 7000: stabilità e prove ambientali



La serie 7000 è dedicata a studi di stabilità e conservabilità e a prove ambientali con controllo di temperatura e umidità. È destinata anche alle prove di stabilità farmaceutica ICH Q1A; l'idoneità va verificata sul protocollo e sulla qualifica.

Parametro	Specifiche
Temperatura	5–70 °C
Umidità	Fino al 95% UR nelle condizioni previste
Formati	Una, due o tre porte secondo capacità

Modelli e configurazioni

Modello / serie	Capacità	Configurazione
7000-10	283 L	Una porta; sovrapponibile
7000-25	708 L	Una porta
7000-33	934 L	Una porta
7000-50	1416 L	Due porte
7000-75	2124 L	Tre porte

Definisci condizioni di prova, mappatura, carico, durata, allarmi e continuità. La disponibilità del campo termico non dimostra da sola che ogni combinazione temperatura/UR sia utilizzabile.

Scheda Caron 7000 sul sito ACDM

Caron 7900 e 7901: gelo-disgelo



Le camere Freeze/Thaw riproducono cicli di congelamento e scongelamento per studi su prodotti e attività biologica. Il touchscreen permette di programmare i cicli termici; 7901 controlla la temperatura, mentre 7900 aggiunge la gestione dell'umidità nelle condizioni previste.

Parametro	Specifiche
Campo termico	−25…+70 °C
7901	Controllo della temperatura
7900	Temperatura e umidità nelle condizioni documentate

Modelli e configurazioni

Modello / serie	**Capacità**	**Configurazione**
7901-25	708 L	Temperatura
7901-33	934 L	Temperatura
7900-25	708 L	Temperatura e umidità
7900-33	934 L	Temperatura e umidità

Distingui temperatura dell'aria e temperatura del campione. Massa, contenitore e disposizione influenzano il tempo necessario a completare ogni fase.

Scheda Caron 7900 e 7901 sul sito ACDM

Caron 7540 e 7545: fotostabilità



Le camere 7540 e 7545 sono dedicate alle prove di fotostabilità ICH Q1B, opzione II. Combinano luce visibile, UV e controllo della temperatura. Il touchscreen permette di programmare i cicli; l'interno riflettente contribuisce alla distribuzione luminosa.

Parametro	Specifiche
Capacità	311 L
Temperatura	10–35 °C
7540	Temperatura, luce visibile e UV
7545	Anche controllo dell'umidità

Modelli e configurazioni

Modello / serie	**Capacità**	**Configurazione**
7540	311 L	Temperatura, luce visibile e UV
7545	311 L	Temperatura, luce visibile, UV e umidità

Definisci dose luminosa, disposizione, schermature, controlli e modalità di verifica del protocollo.

Scheda Caron 7540 e 7545 sul sito ACDM

Caron 7300: crescita vegetale





La famiglia 7300 comprende allestimenti per crescita vegetale e colture tissutali. La scelta riguarda altezza utile, numero di livelli e illuminazione, oltre alla capacità. Sono previste soluzioni LED o fluorescenti e versioni ad alta intensità.

Parametro	Specifiche
Temperatura indicata	10–50 °C, secondo configurazione
Allestimento	Livelli e sorgenti luminose dedicati alla coltura

Modelli e configurazioni

Modello / serie	**Capacità**	**Configurazione**
7310-22 / 7311-22 / 7312-22	623 L	1 / 2 / 3 livelli
7310-50 / 7311-50 / 7312-50	1416 L	1 / 2 / 3 livelli
7310-75 / 7311-75 / 7312-75	2124 L	1 / 2 / 3 livelli
7317-22 / 7317-50 / 7317-75	623 / 1416 / 2124 L	Alta intensità
7314-22 / 7314-50 / 7314-75	623 / 1416 / 2124 L	Plantule
7315-22	623 L	Colture tissutali; 6 livelli

Considera sviluppo della pianta, distanza dalla sorgente, uniformità della luce e calore prodotto. Le varianti non sono equivalenti solo perché hanno lo stesso volume.

Scheda Caron 7300 sul sito ACDM

Caron 7340: allevamento di insetti



La serie 7340 è destinata a Drosophila e altri insetti volanti. Interni inox smontabili e batteria frigorifera con rivestimento elettrostatico facilitano l'organizzazione della pulizia.

Parametro	Specifiche
Temperatura	10–40 °C
Illuminazione opzionale	LED a spettro completo oppure "no blue"
Altre opzioni	Umidificazione controllata e ciclo con H_2O_2

Modelli e configurazioni

Modello / serie	**Capacità**	**Configurazione**
7340-25	708 L	Camera refrigerata
7340-33	934 L	Camera refrigerata

Scegli illuminazione e umidificazione sul protocollo biologico. Verifica accessibilità delle superfici, contenitori e procedure di pulizia tra le prove.

Scheda Caron 7340 sul sito ACDM

Caron 7350: cicli giorno-notte



La serie 7350 è dedicata alla ricerca su piccoli animali con condizioni ambientali e cicli di illuminazione programmati. I LED a spettro ampio e il touchscreen permettono di organizzare la sequenza giorno-notte; il ricambio d'aria è regolabile.

Parametro	Specifiche
Temperatura	10–40 °C
Pulizia	Interni smontabili a incastro
Opzione	Trattamento con perossido di idrogeno

Modelli e configurazioni

Modello / serie	**Capacità**	**Configurazione**
7350-25	708 L	Camera refrigerata e illuminata
7350-33	934 L	Camera refrigerata e illuminata

Definisci protocollo, ricambio d'aria, carico e profilo di illuminazione. La capacità nominale non descrive da sola lo spazio utilizzabile dagli allestimenti.

Scheda Caron 7350 sul sito ACDM

Caron Cleanroom: un allestimento dedicato



Cleanroom è un allestimento per camere e incubatori compatibili, con esterno in acciaio inox 316 e soluzioni di accesso tecnico pensate per gli ambienti controllati. Può essere installato liberamente o integrato a parete, permettendo, quando previsto, di accedere alla manutenzione dall'esterno dell'area.

L'integrazione del trattamento con vapore di H_2O_2 dipende dalla camera e dai componenti selezionati. Cleanroom non è un modello autonomo né una certificazione dell'intero processo.

Parametro	Specifiche
Capacità compatibili indicate	708 e 934 L

Modelli e configurazioni

Modello / serie	**Capacità**	**Configurazione**
7000 / 7001 / 7002 / 7003	708 e 934 L	Camere ambientali, refrigerate e riscaldate
7900 / 7901	708 e 934 L	Camere gelo-disgelo
7340 / 7350	708 e 934 L	Camere per insetti e cicli giorno-notte
7400 / 7401	708 e 934 L	Incubatori CO_2 Reach-In

Verifica materiali compatibili con gli sporicidi, ingombri, tenuta dei passaggi, accesso per manutenzione e modalità di qualificazione.

Scheda Caron Cleanroom sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

22. Frigoriferi e congelatori

Descrivi materiali da conservare, quantità, contenitori, temperatura richiesta, frequenza delle aperture e tempo di permanenza. Organizzazione interna e identificazione possono ridurre il tempo a porta aperta e migliorare l'accessibilità senza aumentare subito la capacità

Confronta volume utilizzabile, ripiani o cassetti, recupero, allarmi, blocco accessi quando richiesto, eventuali passaggi per sonde e manutenzione. Il sistema di monitoraggio indipendente va progettato insieme all'apparecchiatura e al piano di gestione dei campioni

EVERMED LR: frigoriferi da laboratorio



LR conserva reagenti, campioni e materiali compatibili con il campo da 0 a +15 °C. La porta cieca è isolata; refrigerazione ventilata e LED accompagnano un allestimento con ripiani, cassetti o cestelli secondo modello.

Sono disponibili finiture bianche antibatteriche o inox. LITE comprende controllo e allarmi; ADVANCED aggiunge touchscreen da 7 pollici, gestione degli utenti, grafici, dati ed eventi.

Modelli e configurazioni

Modello	L lordi / netti	Dimensioni L × P × H (mm)
LR 130	145 / 130	530 × 650 × 840 LITE / 940 ADV
LR 270	300 / 270	600 × 650 × 1620
LR 370	400 / 370	600 × 650 × 1950
LR 440	470 / 440	600 × 750 × 1950
LR 530	600 / 530	750 × 750 × 2080
LR 625	700 / 625	750 × 850 × 2080
LR 925	1030 / 925	1200 × 750 × 1950
LR 1160	1295 / 1160	1500 × 750 × 2080
LR 1365	1500 / 1365	1500 × 850 × 2080
LR 2100	2300 / 2100	2250 × 850 × 2080

Le capacità lorde e nette restano distinte. La batteria opzionale o prevista dal controllo sostiene la gestione elettronica, non la refrigerazione; verifica la dotazione del codice scelto.

Scheda EVERMED LR sul sito ACDM

EVERMED MPR: frigoriferi a porta vetro



MPR è destinato a farmaci, vaccini, reagenti e campioni compatibili con +2…+15 °C. La porta a triplo vetro e i LED facilitano l'identificazione. Refrigerazione ventilata e sbrinamento automatico accompagnano le diverse capacità.

LITE offre controllo e allarmi; ADVANCED aggiunge touchscreen da 7 pollici, accessi multiutente, grafici e registrazioni. Ripiani e cassetti vanno scelti sul carico.

Modelli e configurazioni

Modello	L lordi / netti	Dimensioni L × P × H (mm)
MPR 110V	115 / 110	620 × 670 × 830
MPR 130	145 / 130	530 × 670 × 840 LITE / 940 ADV
MPR 270	300 / 270	600 × 670 × 1620
MPR 370	400 / 370	600 × 670 × 2020
MPR 440	470 / 440	600 × 770 × 1950
MPR 530	600 / 530	750 × 770 × 2080
MPR 625	700 / 625	750 × 870 × 2080
MPR 625 PT	700 / 625	750 × 935 × 2080
MPR 925	1030 / 925	1200 × 770 × 1950
MPR 1160	1295 / 1160	1500 × 770 × 2080
MPR 1365	1500 / 1365	1500 × 870 × 2080
MPR 2100	2300 / 2100	2250 × 870 × 2080

MPR 625 PT è la configurazione pass-through: le caratteristiche restano associate a quel modello. Per i formati compatti considera l'altezza diversa tra controlli LITE e ADVANCED.

Scheda EVERMED MPR sul sito ACDM

EVERMED LCRR: due vani a porta cieca



LCRR permette di separare materiali e condizioni di conservazione in due vani indipendenti. Le porte cieche sono isolate; ogni vano dispone di circuito frigorifero e controllo dedicati, con regolazione da 0 a +15 °C.

LITE offre controllo elettronico-digitale e allarmi; ADVANCED aggiunge touchscreen da 7 pollici, accessi multiutente e registrazione di dati, eventi e allarmi.

Modelli e configurazioni

Modello	L lordi / netti	Dimensioni L × P × H (mm)
LCRR 260	145 / 145 / 130 / 130	530 × 650 × 1700/1900
LCRR 370	200 / 200 / 180 / 180	600 × 650 × 2020
LCRR 530	300 / 300 / 265 / 265	750 × 750 × 2140
LCRR 625	350 / 350 / 300 / 300	750 × 850 × 2080

Le capacità separate dalla barra appartengono ai singoli vani. Verifica l'altezza della configurazione LCRR 260, l'allestimento interno e la gestione indipendente delle soglie.

Scheda EVERMED LCRR sul sito ACDM

EVERMED MPRR: due vani con porte vetrate



MPRR riunisce due vani frigoriferi con circuiti e controlli indipendenti. Le porte a triplo vetro permettono di riconoscere i materiali prima dell'apertura. Ogni vano è regolabile da +2 a +15 °C.

LITE dispone di controllo elettronico-digitale e allarmi acustici e visivi. ADVANCED aggiunge touchscreen da 7 pollici, accessi multiutente e registrazione di dati, eventi e allarmi.

Modelli e configurazioni

Modello	L lordi / netti	Dimensioni L × P × H (mm)
MPRR 260	145 / 145 / 130 / 130	530 × 670 × 1700 LITE / 1900 ADV
MPRR 370	200 / 200 / 180 / 180	600 × 670 × 2020
MPRR 530	300 / 300 / 265 / 265	750 × 770 × 2140
MPRR 625	350 / 350 / 300 / 300	750 × 870 × 2080

Le capacità separate dalla barra si riferiscono ai due vani. Per MPRR 260 l'altezza dipende dal controllo LITE o ADVANCED; verifica finiture e dotazioni.

Scheda EVERMED MPRR sul sito ACDM

EVERMED HMBR: conservazione del latte umano



HMBR è dedicato alla conservazione refrigerata del latte umano donato nelle BLUD e nelle strutture sanitarie. I cassetti inox estraibili hanno divisorie personalizzabili per i biberon; porta a triplo vetro e LED facilitano l'identificazione. Il campo termico è +2…+8 °C.

La serie utilizza refrigerazione ventilata e sbrinamento automatico. Sono disponibili finitura bianca antibatterica o inox. LITE gestisce controllo e allarmi; ADVANCED aggiunge touchscreen da 7 pollici, utenti, grafici e registrazioni.

Modelli e configurazioni

Modello	L lordi / netti	Dimensioni L × P × H (mm)
HMBR 270	300 / 270	600 × 670 × 1620
HMBR 370	400 / 370	600 × 670 × 2020
HMBR 440	470 / 440	600 × 770 × 1950
HMBR 530	600 / 530	750 × 770 × 2080
HMBR 625	700 / 625	750 × 870 × 2080
HMBR 925	1030 / 925	1200 × 770 × 1950
HMBR 1160	1295 / 1160	1500 × 770 × 2080
HMBR 1365	1500 / 1365	1500 × 870 × 2080

La batteria di ADVANCED supporta il controllo in assenza di rete: non alimenta il circuito frigorifero. Organizza contenitori, separazione dei lotti e risposta agli allarmi secondo le procedure applicabili.

Scheda EVERMED HMBR sul sito ACDM

EVERMED: le altre configurazioni della gamma





La gamma EVERMED affianca ai frigoriferi LR, MPR, HMBR, LCRR e MPRR soluzioni per esigenze specifiche. Le frigoemoteche BBR MD lavorano a +4 °C, da 110 a 1.365 L netti, con controllo xPRO. Le funzioni dei controlli non vanno trasferite da una serie all'altra.

Parametro	Specifiche
LCRF	Frigorifero 0…+15 °C e congelatore −5…−20 °C, indipendenti
PRF	Portatili 12 e 20 L; +10…−18 °C; rete o veicolo
EPRF C	Portatili 22–82 L netti; +10…−24 °C; AC/DC
EPRF HC	22–82 L netti; +40…−24 °C; riscaldamento e refrigerazione

Verifica alimentazione, accessori, documentazione e caratteristiche della versione proposta

Scheda EVERMED sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?

In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

23. Ultracongelatori

EVERMED ULF



ULF è una serie verticale per la conservazione a ultra bassa temperatura nel campo −50…−86 °C. Interni e ripiani sono inox; struttura e porte sono isolate. Rack e scatole devono essere compatibili con geometria e capacità utile.

Il controllo ADVANCED comprende touchscreen da 7 pollici, accessi multiutente, grafici e registrazione di dati, eventi e allarmi. La batteria sostiene il controllo in assenza di alimentazione, non il raffreddamento.

Modelli e configurazioni

Modello	L lordi / netti	Dimensioni L × P × H (mm)
ULF 125	135 / 125	805 × 810 × 1270
ULF 255	275 / 255	805 × 810 × 1840
ULF 370	390 / 369	805 × 940 × 2000
ULF 490	515 / 488	955 × 940 × 2000
ULF 605	640 / 607	1105 × 940 × 2000
ULF 725	765 / 726	1255 × 940 × 2000

Il nome commerciale non coincide sempre con il volume netto: per esempio ULF 370 è indicato con 369 L netti. Verifica distanze di ventilazione e accessibilità ai campioni.

Scheda EVERMED ULF sul sito ACDM

Ultracongelatori: tecnologie e configurazioni

DUAL COOL






DUAL COOL utilizza due compressori in parallelo. Mantiene −80 °C con un solo compressore nelle condizioni previste: è una caratteristica da approfondire nel piano di continuità, senza sostituire gli allarmi e la procedura di trasferimento dei campioni.

Isolamento con pannelli sottovuoto, maniglia con serratura e lucchetto, ruote retrattili e guarnizione riscaldata completano la configurazione descritta.

Parametro	Specifiche
Campo indicato	−40…−86 °C
Continuità dichiarata	−80 °C con un compressore, nelle condizioni documentate

Chiedi condizioni e durata della prestazione in emergenza per il modello proposto. I dati di consumo vanno confrontati a parità di setpoint, ambiente e carico.

Scheda DUAL COOL sul sito ACDM

Salvum



La famiglia Salvum utilizza refrigerazione a cascata e isolamento con pannelli sottovuoto. La serie comprende anche una configurazione a doppia porta, utile per separare materiali a lunga conservazione da quelli prelevati frequentemente.

Serratura e lucchetto, ruote retrattili e guarnizione riscaldata accompagnano l'organizzazione della conservazione. I refrigeranti e le caratteristiche energetiche vanno riferiti alla versione proposta.

Parametro	Specifiche
Campo indicato	−40…−86 °C
Refrigerazione	Sistema a cascata
Organizzazione	Anche configurazione a doppia porta

Il risparmio energetico non va dedotto dal nome di serie. Verifica consumi e autonomia termica nelle condizioni di prova pertinenti.

Scheda Salvum sul sito ACDM

Smart Frequency



Smart Frequency utilizza compressori a frequenza variabile: l'intensità del funzionamento viene adattata alla richiesta di raffreddamento. La gamma comprende un modello da 959 L e versioni Standard o Touch Screen.

Isolamento con pannelli sottovuoto, refrigeranti HC, ruote retrattili e guarnizione riscaldata fanno parte delle caratteristiche descritte.

Parametro	Specifiche
Campo indicato	−40…−86 °C
Compressione	A frequenza variabile
Versioni	Standard e Touch Screen

Per grandi capacità verifica portata del pavimento, percorso di ingresso, dissipazione termica e accessibilità dei rack. La capacità in vial dipende da contenitori e organizzazione interna.

Scheda Smart Frequency sul sito ACDM

Nordic Lab ULT 100: il sottobanco



ULT 100 è un ultracongelatore compatto per campioni utilizzati frequentemente. La registrazione della temperatura con estrazione USB e gli allarmi di alta/bassa temperatura e porta aperta aiutano il controllo della conservazione. È previsto un passaggio per sonda o backup CO_2.

Parametro	Specifiche
Volume lordo	93 L
Campo indicato	−60…−86 °C
Dimensioni L × P × H	595 × 585 × 825 mm
Alimentazione	220–240 V, 50/60 Hz

La batteria di backup dichiarata per 50 ore va riferita alle funzioni sostenute e non alla refrigerazione. Verifica ventilazione sotto il banco e collegamenti degli allarmi.

Scheda Nordic Lab ULT 100 sul sito ACDM

Nordic Lab ULT U250: formato salvaspazio



ULT U250 concentra 250 L in un mobile largo 60 cm. I compressori in parallelo permettono di mantenere −65 °C con un solo compressore. Registrazione della temperatura, USB e allarmi di temperatura e porta aperta accompagnano la conservazione.

Parametro	Specifiche
Volume indicato	250 L
Dimensioni L × P × H	60 × 63 × 206 cm
Continuità dichiarata	−65 °C con un compressore
Dati	Registrazione della temperatura e supporto USB

Il mantenimento a −65 °C non equivale al setpoint di −86 °C: valuta la tolleranza dei campioni e il piano di trasferimento. Rack, scatole e accesso ai livelli superiori richiedono verifica.

Scheda Nordic Lab ULT U250 sul sito ACDM

Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
In Lab al Top! trovi applicazioni, criteri di scelta e suggerimenti per il lavoro in laboratorio e produzione. **Scarica gratuitamente Lab al Top!**

ANALYTICAL CONTROL DE MORI

CATALOGO PRODOTTI
Edizione 2027

Analytical Control De Mori



Soluzioni per il tuo laboratorio e la tua produzione

Con ACDM hai **un unico referente** per la tecnologia che acquisti: dalla scelta della soluzione più adatta alla fornitura **chiavi in mano**, fino alla messa in funzione e al supporto nel tempo.

Ti affianchiamo con servizi completi: consulenza tecnico-applicativa, consegna con posizionamento, installazione, collaudo, IQ/OQ, formazione, manutenzione e assistenza post vendita.

Un unico referente
Soluzione chiavi in mano, assistenza inclusa

Settori di prodotto

Microbiologia
Preparazione, controllo e monitoraggio microbiologico

Osmometria
Misura dell'osmolalità per ricerca, controllo e produzione

Trattamento del campione
Omogeneizzazione, sonicazione, concentrazione, evaporazione e liofilizzazione

Refrigerazione e termostatazione
Incubatori, stufe, camere climatiche, frigoriferi, congelatori e ultracongelatori

Sistemi di monitoraggio con datalogger
Controllo continuo di temperatura, umidità e condizioni ambientali

Settori applicativi

Farmaceutico, cosmetico, ospedaliero, chimico, alimentare, ricerca, università e laboratori conto terzi



Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo?
Scopri **Lab al Top!**, la guida pratica di ACDM dedicata alle applicazioni, ai criteri di scelta della strumentazione e all'organizzazione del lavoro in laboratorio e produzione.

Scarica Lab al Top!

[Vuoi qualcosa di più del semplice catalogo? Scarica Lab al Top!]

EDIZIONE 2027

ANALYTICAL CONTROL DE MORI
Via P. Portaluppi, 15
20138 Milano
Tel. +39 02 58001.1
Fax +39 02 58010938
E-mail: info.acdm@ademorigroup.it
www.acdm.it

